

MA TRI CE

BRH+ | Barbara Brondi & Marco Rainò

cediT

cedit
CERAMICHE D'ITALIA



MATRICE

BRH+ | Barbara Brondi & Marco Rainò

6

Florim presenta CEDIT
Florim präsentiert CEDIT

10

CEDIT: le ceramiche d'Italia
che hanno fatto storia
CEDIT: Keramik aus Italien,
die Geschichte geschrieben hat

28

Autori:
biografia sintetica e opere
Autoren:
Kurzbiografie und Werke

37

Matrice:
note sulla collezione
Matrice:
Anmerkungen zur Kollektion

54

Angela Rui
*Matrice. Tema e variazioni
di segni e superfici*
*Matrice. Thema und Variationen
über Zeichen und Flächen*

64

Ambientazioni
Raumsituationen

102

Gamma delle lastre ceramiche
Auswahl der Keramikplatten

112

Gamma delle lastre ceramiche decorate
Auswahl der dekorierten Keramikplatten

130

Schema di alcune composizioni
degli elementi in gamma
Kompositionsbeispiele

146

Colori delle pitture e degli stucchi
consigliati dagli autori
Von den Autoren empfohlene Anstrich- und
Fugenfarben

149

Informazioni tecniche
Technische Daten



MATRICE
La collezione: il video
Die Kollektion: das Video

Claudio Lucchese

Presidente Florim

Dopo una straordinaria stagione che ha visto il marchio protagonista di una sperimentazione materiale e stilistica senza precedenti, Florim rilancia CEDIT. Nato dalla volontà di esplorare nuove modalità espressive utili a caratterizzare la cultura dell'abitare, questa realtà è stata interprete di un'avventura unica nel panorama del Novecento, associando il suo nome alle prestigiose firme - tra gli altri - di Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Enzo Mari, Alessandro Mendini, Sergio Asti, Emilio Scanavino, Mimmo Rotella, Gino Marotta, Achille e Pier Giacomo Castiglioni e del Gruppo DAM.

La CEDIT di oggi e del prossimo futuro, recupera e rilancia l'attitudine a collaborare con alcuni tra i nomi di maggior interesse della creatività contemporanea, dando vita a una serie di collezioni ceramiche ideate da autori italiani protagonisti di percorsi - di progetto e di pensiero - distinti e definiti da un taglio stilistico originale.

Le nuove proposte ceramiche, rigorosamente Made in Italy, sono il prezioso esito di un intenso dialogo tra artigianato e tecnologia, che si definisce anche attraverso un'espressività poetica di grande impatto; queste inedite interpretazioni materiche rinnovano l'idea di spazio architettonico, definendo raffinate visioni del luogo, del tempo, del vivere.

Claudio Lucchese

Präsident von Florim

Nach einer außerordentlichen Saison, in der CEDIT wie noch nie zuvor mit Materialien und Stilen experimentierte, startet Florim nun einen Relaunch der Marke. Auf der Suche nach neuen Ausdrucksformen in der Wohnkultur nimmt CEDIT im Panorama des 20. Jahrhunderts eine Sonderstellung ein, die den einzigartigen Kooperationen mit berühmten Namen wie Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Enzo Mari, Alessandro Mendini, Sergio Asti, Emilio Scanavino, Mimmo Rotella, Gino Marotta, Achille und Pier Giacomo Castiglioni sowie Gruppo DAM zu verdanken ist.

In der Gegenwart wie in naher Zukunft will CEDIT nun erneut - wie einst - mit den interessantesten Vertretern der aktuellen Kreativszene zusammenarbeiten und Keramikkollektionen erschaffen, mit deren Gestaltung italienische Designer beauftragt werden, die sich durch eigenwillige Objekte und Ideen hervorgetan haben und eine unverwechselbare Handschrift besitzen.

Die neuen Keramikkollektionen, die ausnahmslos das Zeichen „Made in Italy“ tragen, sind aus dem intensiven Zusammenspiel von traditionellem Handwerk und moderner Technologie entstanden, das eine große poetische Ausdruckskraft entfaltet. Mit raffinierten Visionen von Ort, Zeit, Leben erlangt das Konzept vom architektonischen Raum in den Materialinterpretationen eine neue Bedeutung.



CEDIT

L'inizio di una nuova storia: il video

Der Anfang einer neuen Geschichte: das Video

Stefano Torrenti

Amministratore Delegato Florim

L'idea del rilancio del marchio CEDIT nasce dall'ambizione di dare una nuova prospettiva di espressione ad una delle realtà manifatturiere più prestigiose e sperimentali nel panorama italiano del Novecento.

In piena coerenza con la filosofia Florim - ben sintetizzata dal nostro "Forti del passato, proiettati nel futuro" - intendiamo dare continuità alla straordinaria intuizione originaria di CEDIT, che guardava al dialogo con l'arte e con il design come a una necessità prioritaria per sviluppare innovative ricerche in ambito ceramico, desiderando nel contempo sviluppare una visione dell'architettura in cui gli elementi di rivestimento delle superfici possano essere ritenuti cruciali nel definire la qualità e il tenore dell'atmosfera di un ambiente abitabile.

La nuova stagione produttiva CEDIT si fa carico anche di un'altra necessità narrativa, riguardante l'intenzione di organizzare un racconto con il quale dare risalto all'eccellenza creativa italiana, al gusto e alla sensibilità artigianale che sono prerogative indiscusse delle migliori attività produttive del nostro Paese.

La nostra proposta, in questo senso, è programmaticamente chiara: CEDIT desidera mettere a disposizione dei migliori protagonisti della creatività della Penisola le proprie tecnologie e le proprie raffinate prassi operative.

Essere italiani significa, tra le altre cose, saper sviluppare relazioni e dialoghi utili a coniugare i talenti dei grandi artigiani con quelli dei grandi artisti; e l'italianità - intesa come genio artefice del prodotto, dalla sua ideazione sino alla realizzazione - è il concetto che meglio esprime l'essenza di CEDIT: italiana è l'origine del marchio, italiana è l'azienda che lo ha rilanciato sul mercato, italiani sono gli Autori selezionati per progettare le nuove collezioni, italiano il design e italiana è l'innovazione tecnologica di cui sono portatori i nostri prodotti.

Con CEDIT, guardiamo al nostro immediato futuro con l'intenzione di consolidare una tra le nostre migliori vocazioni: impiegare la nostra creatività per migliorare la qualità di vita delle persone, potendo e sapendo migliorare i caratteri degli spazi dove vivono, dove si relazionano con gli altri, dove trascorrono il loro tempo.

Stefano Torrenti

CEO von Florim

Die Idee für den Relaunch der Marke CEDIT entstand aus dem ambitionierten Wunsch, den Ausdrucksformen einer der renommiertesten und experimentierfreudigsten Marken, die in der italienischen Keramikbranche des 20. Jahrhunderts Geschichte geschrieben haben, neue Perspektiven zu eröffnen.

Ganz im Sinne der Philosophie von Florim - die von unserem Motto „Der Tradition verbunden, der Zukunft zugewandt“ sehr gut zum Ausdruck gebracht wird - möchten wir an den Urgedanken von CEDIT anknüpfen, der den Dialog mit Kunst und Design in der Keramikbranche als Innovationsträger begriff und zugleich auf eine Vision von der Architektur ausgerichtet war, bei der Flächenbeläge als maßgebliche Einflussfaktoren über die Qualität und die Stimmung eines Wohnraums entscheiden.

Die Renaissance von CEDIT kommt darüber hinaus dem Bedürfnis nach, die außergewöhnliche, typisch italienische Kreativität, das unbestechliche Stilempfinden und die handwerkliche Kunstfertigkeit zur Geltung zu bringen, die unverzichtbare Voraussetzungen des besten „Made in Italy“ sind.

Das Programm unseres Vorhabens ist damit klar umrissen: CEDIT möchte den interessantesten Vertretern der italienischen Kreativszene die eigenen Technologien und Arbeitsmethoden zur Verfügung stellen.

Italienisch sein heißt - unter anderem - Beziehungen und Dialoge zu gestalten, unter deren Ägide die Talente großartiger Handwerker und Künstler zusammenfinden. Der Begriff „Italianität“ - verstanden als Ursprung des Produkts von der Idee bis hin zur Umsetzung - bringt das Wesen von CEDIT am besten auf den Punkt. Italienisch ist die Herkunft der Marke, italienisch ist das Unternehmen, das sie wieder auf den Markt gebracht hat, italienisch sind die ausgewählten Autoren der neuen Kollektionen, italienisch das Design und italienisch die innovative Technik, die unsere Produkte auszeichnet.

Mit CEDIT möchten wir in unmittelbarer Zukunft eine unserer besten Fähigkeiten ins Spiel bringen. Also unsere Kreativität nutzen, um die Lebensqualität der Menschen zu verbessern. Denn wir besitzen die Fähigkeit und sind in der Lage die Raumwelten verbessern, in denen sie leben, als soziale Wesen interagieren, ihre Zeit verbringen.

CEDIT: LE CERAMICHE D'ITALIA CHE HANNO FATTO STORIA

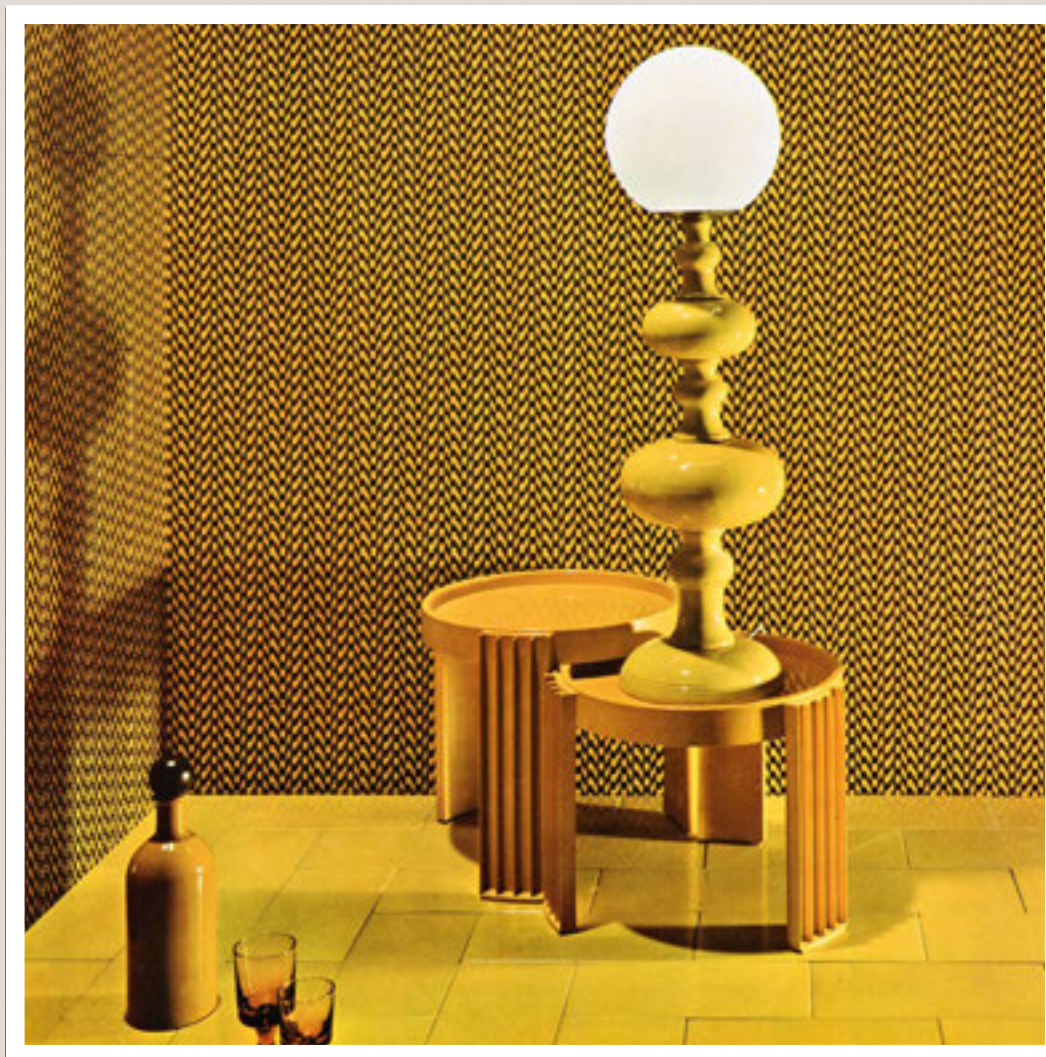
Il marchio CEDIT Ceramiche d'Italia è - da oltre cinquant'anni - sinonimo di sperimentazione applicata alla ricerca estetica e tecnica nell'ambito della ceramica. Marchio d'autore e azienda d'eccezione, la CEDIT ha saputo sviluppare negli anni un'attenzione unica alla pratica progettuale e alla tradizione manifatturiera del "fatto in Italia", avvalendosi delle firme più significative dell'architettura, dell'arte e del design - innanzitutto nazionale - e diventando esempio di come i valori dell'avanguardia creativa e la capacità inventiva possano combinarsi con il sapore della sapienza artigianale e della tecnologia industriale più avanzata, per un connubio virtuoso rivolto sempre a garantire l'eccellenza del prodotto.

La storia dell'azienda ha origini nel 1947, quando nasce CEDIL Ceramica di Lurago d'Erba S.p.A. con l'obiettivo di produrre piastrelle smaltate per realizzare rivestimenti in pasta bianca con colori uniformi, dal calibro costante e capaci di mantenere la planarità, anche migliorate grazie alla qualità degli smalti impiegati e alla loro capacità di resistenza al cavillo e all'attacco degli acidi.

Da allora, il tema di saper associare la qualità del processo di lavorazione alla durevolezza temporale del prodotto rappresenta uno dei punti di forza dell'azienda che, già nel 1948, attiva un impianto pilota con forno a tunnel di costruzione americana per la cottura del biscotto di ceramica. Alle prime piastrelle in formato 15 x 15 cm si sommano, nel corso degli anni Cinquanta, elementi con tagli più minuti - 7,5 x 15 cm e 10,8 x 10,8 cm - mentre si inizia a esplorare l'avvio di una produzione caratterizzata da dimensioni maggiori e, contemporaneamente, si lavora sulla poetica del decoro, inteso come vera e propria rivelazione artistica nella definizione di una rinnovata modalità di arredo della casa.

La ricerca sull'impiego di segni ornamentali applicati alla superficie ceramica condotta dalla CEDIL ha impulso con la prima linea disegnata dal noto grafico Albe Steiner, poi seguita da una lunga sequenza di episodi di collaborazione creativa che attribuisce al marchio e ai suoi prodotti una cifra distintiva fortemente originale, identificando un preciso stile visivo che viene riconosciuto oltre i confini nazionali in un lasso di tempo piuttosto ristretto; le prime partecipazioni dell'azienda a fiere e mostre sul territorio milanese sono il preambolo di un'attività di esportazione verso l'estero molto intensa, che ha i suoi punti di forza in Germania e Svizzera, così come in Argentina, Venezuela, Stati Uniti e Arabia Saudita.

Dal piccolo formato degli anni Cinquanta a quelli progressivamente più grandi dei periodi successivi, l'azienda intraprende un'avventura produttiva capace di seguire - e in molti casi anticipare - i linguaggi della sperimentazione decorativa della modernità,



Sottsass Associati, Sottsass 29 alfa, 1971

riuscendo a influenzare la sensibilità degli acquirenti e degli addetti del settore.

Da semplice decoro su piastrella, il segno grafico assume il valore di un vettore visivo che si esprime nella dimensione dell'architettura realizzata, dando sostanza e intensità agli ambienti e stabilendo nuove possibilità di relazione tra le superfici di calpestio orizzontali e i rivestimenti verticali.

Il desiderio di ampliare la gamma produttiva conduce ad esplorare una serie di possibilità che, nel 1954, portano l'azienda a confrontarsi con l'ideazione e la messa in commercio di elementi ceramici smaltati appositamente studiati, come l'iconica serie "SZ1" firmata dagli architetti Marco Zanuso e Alberto Scarzella e caratterizzata da una originale geometria curvilinea che permette molteplici associazioni tra i singoli elementi; la componibilità dei moduli e dei decori entra nel vocabolario del marchio e ne diventa, da qui in avanti, un tratto distintivo originale.

Nel 1955 la CEDIL rileva le Ceramiche Dester S.p.A. e ne deriva la CEDIS Ceramiche di Sicilia s.n.c. con sede nel quartiere palermitano di Tommaso Natale, dove si edifica un nuovo stabilimento produttivo su progetto di Zanuso.

Il nuovo gruppo - CEDIL-CEDIS - conta alla fine degli anni Cinquanta più di 300 dipendenti, garantendo una potenza produttiva di 2.200 mq/giorno di pavimenti e rivestimenti; è dal profitto di queste due società che nasce la CEDIT S.p.A., visivamente caratterizzata da un nuovo logotipo disegnato da Albe Steiner.

Negli anni Sessanta, oltre ad acquisire e incorporare altre realtà (la Ceramiche Trinacria di Messina e l'Italceramica di Boreggio), la CEDIT conferma ufficialmente la scelta strategica, già in essere nella sua politica aziendale, di dare corso ad una stagione di collaborazioni con i migliori designer dell'epoca: l'obiettivo del marchio si configura nello strutturare un dialogo creativo tra produzione e progettazione, tra qualità tecnico-formali ed estetiche del prodotto, coltivando una costante attenzione all'evoluzione del proprio linguaggio, sia sul piano tecnologico sia su quello della ricerca visiva, con l'intenzione ultima di riattivare secondo rinnovate logiche un processo artigianale di dialogo tra progettista, realizzatore e utente.

Alla CEDIT si può riconoscere l'esercizio di una sensibilità e di una lungimiranza che si sono consolidate nel tempo anche grazie a intuizioni uniche nel settore della ceramica, prima fra tutte l'ideazione del premio "Piastrella d'Oro" in collaborazione con l'ADI - Associazione per il Disegno Industriale - che, dal 1956 al 1966, raccoglie e seleziona il miglior design italiano del settore ceramico in produzione. Con questo premio è data l'opportunità a giovani progettisti di relazionarsi con il mondo dell'impresa e di inserire nella logica di produzione criteri di sperimentazione e creatività.

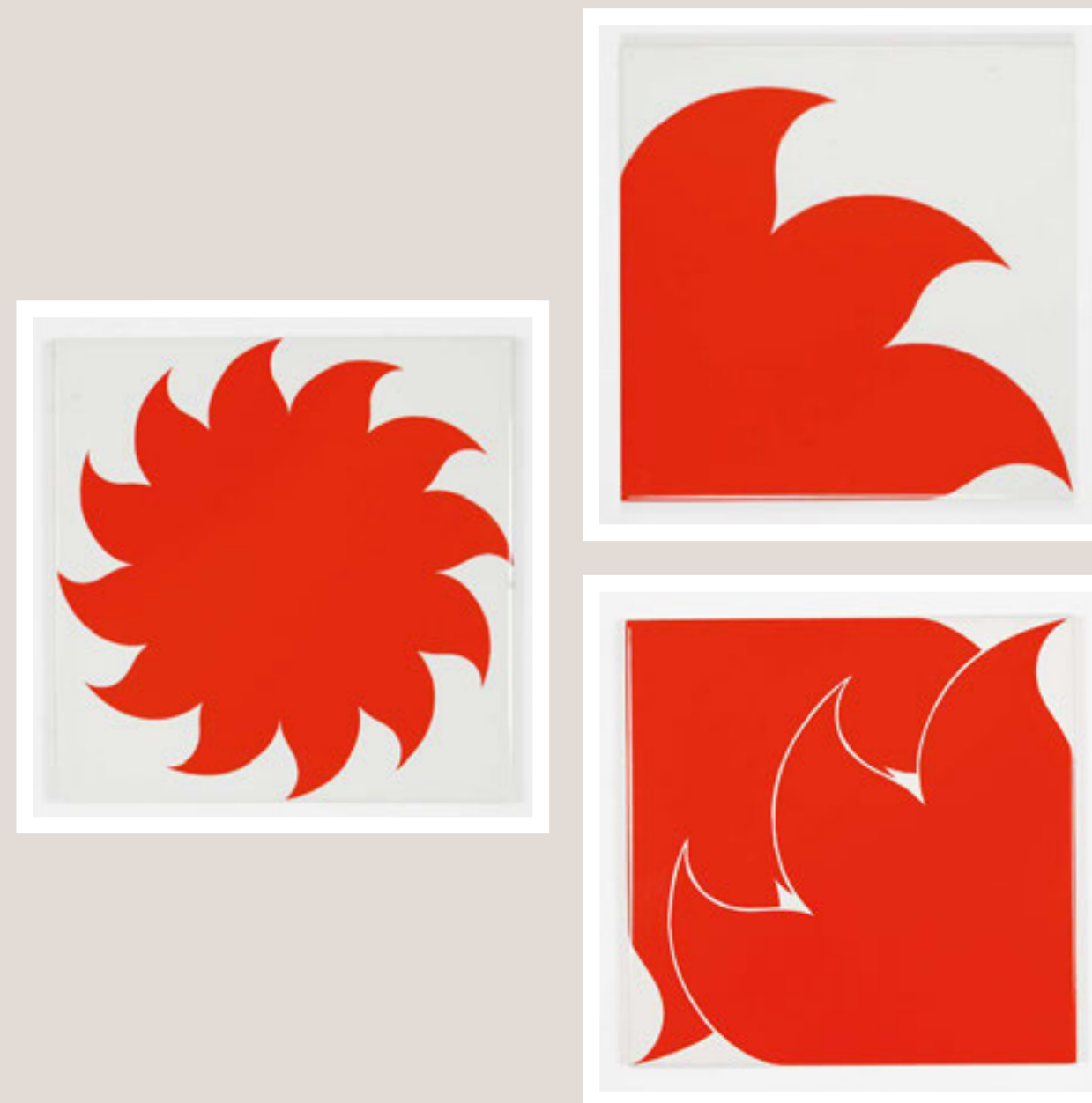
Nel 1968 l'azienda introduce nel mondo della produzione ceramica un fattore di innovazione assoluta, realizzando un nuovo campionario che, combinando i decori della tradizione con i disegni concretamente innovativi di alcuni protagonisti del progetto moderno, interpreta e anticipa le necessità e il gusto dell'epoca: per la prima volta, un'azienda attiva nel campo della produzione di piastrelle di rivestimento si candida a interpretare la "moda dell'anno", suggerendo soluzioni funzionali e decorative per la casa che sono firmate da autori del calibro di Enzo Mari, Ettore Sottsass, Bob Noorda, Michele Provinciali, Joshitaka Sakuma, Bruno Binosi, Carmen Grusova-Rihova, Gilio Confalonieri, Franca Helg & Antonio Piva, Ferruccio Bocca, Sergio Asti e Marco Zanuso.

Nasce così la "Collezione 68", che rappresenta un unicum nella storia della ceramica e avvia un vettore di cambiamento epocale nel settore. La svolta è nella versatilità del disegno a parete concepito fuori da vincoli di ripetitività, con la possibilità di ottenere da un motivo unico più temi compositivi; questo fattore, tra gli altri, contribuisce a qualificare definitivamente l'attività di progetto della geometria e del motivo grafico del prodotto come un passaggio obbligato per la produzione industriale del materiale ceramico.

Nel 1970, l'avventura sperimentale della CEDIT prosegue con un altro episodio significativo: la mostra "16 giochi a parete", ospitata nel centro di esposizione milanese dell'azienda di via Verri 4, invita a riflettere su nuove possibilità di percezione delle superfici rivestite in ceramica, trattando il tema della parete come una "scacchiera" da comporre in molteplici combinazioni.

La mostra, eclettica e partecipata, presenta le proposte di un selezionato gruppo di creativi – designer, grafici e artisti – come Sergio Asti, Bruno Binosi, Severina Corbetta e Maria Grazia Caccini, Jean-Pierre Garrault, Salvatore Gregoriotti, Gino Marotta, Franco Mirenzi, Pietro Monti e Giulio Buonpane, Bob Noorda, Ornella Noorda, Pietro Salmoiraghi e Antonio Locatelli, ciascuna messa a disposizione del pubblico per "inventare" differenti possibilità combinatorie degli elementi. La CEDIT lancia un manifesto per un approccio nuovo alla statica e canonica visione della parete rivestita: le piastrelle in ceramica sono trattate alla stregua di tessuti o elementi mobili che si possono montare e smontare a piacimento, secondo il gusto del momento o assecondando l'istinto ludico del visitatore.

Con questo progetto espositivo, l'azienda consolida l'idea che favorire le collaborazioni con i creativi possa essere la strada vincente per un continuo rilancio del prodotto nel mercato. Ieri come oggi, la richiesta rivolta dalla CEDIT ad artisti,



Marco Zanuso, *Zanuso 31, Zanuso 31 Alfa, Zanuso 31 Beta*, 1968

grafici, architetti e designer resta la medesima: guardare ai muri delle case, alle pareti, come superfici fantastiche, fogli da disegno sui quali rappresentare un'idea rivoluzionaria di libertà progettuale, di ambiente vivo e relazionato alla sensibilità dell'abitante e alle sue esigenze.

È così che per tutti gli anni Settanta la CEDIT percorre la linea della cooperazione interdisciplinare, mantenendo una certa distanza tecnico-estetica dai suoi concorrenti e sviluppando inediti concetti di componibilità per l'arredo ceramico; in questo periodo si esplorano varie possibilità decorative, rese uniche dai contributi di Mario Bellini, Giancarlo Iliprandi, Franco Grignani, Bruno Munari, Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Gruppo DAM e, con la "Serie pittori" del 1973, degli artisti Emilio Scanavino, Edival Ramosa, Mimmo Rotella, Mario De Luigi, Ross Littell, Guy Harloff, Marcello Pirro, Gino Marotta e Ken Scott.

Nel solco di questa tradizione, oggi sono chiamati nuovi autori a firmare il rilancio dell'azienda promosso da Florim, con collezioni nelle quali, se possibile, è ancora più manifesto l'interesse per la sperimentazione dei linguaggi. CEDIT mette nuovamente a disposizione la sua sapienza artigianale, approcciando il tema delle grandi lastre ceramiche per realizzare un prodotto in grado di innovare l'idea di spazio architettonico, il senso del luogo e del tempo, del vivere.

Appartenenti alla scena contemporanea nazionale dell'eccellenza progettuale e artistica, i designer e gli architetti Barbara Brondi & Marco Rainò (BRH+), Marco Casamonti (Archea Associati), Matteo Nunziati, Giorgia Zanellato & Daniele Bortotto, e gli artisti Giorgio Griffa e Franco Guerzoni interpretano sul formato privilegiato delle ampie lastre ceramiche un'idea di superficie libera e di materia reinventata. Alle sei nuove collezioni - "Matrice", "Metamorfosi", Euridice", "Archeologie", "Storie", "Tesori" - si aggiungeranno nel tempo altre riflessioni progettuali, forti di un invito a intendere la decorazione ambientale come un'inesauribile possibilità, ovvero un'occasione per confrontarsi con lo spazio umano e dialogare con esso.



Gianni Dova, *Linee*, 1973

CEDIT: KERAMIK AUS ITALIEN, DIE GESCHICHTE GESCHRIEBEN HAT

Seit einem guten halben Jahrhundert steht die Marke CEDIT Ceramiche d'Italia für Experimentierfreude auf dem Gebiet des Keramikdesigns und der Keramiktechnik. Als Designermarke und Ausnahmeunternehmen wusste CEDIT im Verlauf der Zeit eine einzigartige Herangehensweise an die Projektkultur und die Verarbeitungstradition des „Made in Italy“ herauszubilden. Mit der Anheuerung von berühmten Namen aus Architektur, Kunst und Design - vornehmlich aus Italien - belegte CEDIT beispielhaft, dass Wertvorstellungen und Schöpferkraft der kreativen Avantgarde mit dem handwerklichen Know-how und den modernsten Verarbeitungsmethoden eine glückliche Liaison eingehen können, die für eine erstklassige Produktqualität bürgt.

Die Geschichte des Unternehmens beginnt 1947 mit der Gründung der Gesellschaft CEDIL Ceramica di Lurago d'Erba S.p.A., die glasierte Fliesen für Steinzeugbeläge in Unifarben mit konstantem Kaliber und planen Oberflächen herstellt. Die Produkte zeichnen sich durch eine erstklassige Glasurqualität und eine hohe Beständigkeit gegenüber Haarrissen und Säure aus.

Seitdem gehört die Verknüpfung von Prozessqualität und Produktlanglebigkeit zu den Stärken des Unternehmens. Bereits 1948 nimmt es eine Pilotanlage mit Glühbrand-Tunnelofen in Betrieb, der in Amerika gebaut wurde. Zu den ersten Fliesen im Format 15 x 15 cm fügen sich in den fünfziger Jahren kleinere Elemente (7,5 x 15 cm und 10,8 x 10,8 cm). Zugleich wird die Produktion auch auf größere Formate erweitert. Als künstlerische Komponente in einem gewandelten Einrichtungskonzept gewinnt die Poetik des Dekors an Bedeutung.

CEDIL beschäftigt sich fortan mit der ornamentalen Gestaltung von keramischen Oberflächen. Die erste Serie zu dem Thema wird vom berühmten Grafiker Albe Steiner designt. Sie bildet den Auftakt für eine lange Liste von kreativen Kooperationen, die der Marke und ihren Produkten eine Sonderstellung verleihen und eine Ästhetik definieren, die innerhalb kürzester Zeit über die Landesgrenzen hinaus einen hohen Wiedererkennungswert erlangt. Die ersten Beteiligungen des Unternehmens an Messen und Ausstellungen in Mailand stellen die Weichen für ein florierendes Exportgeschäft, dessen Schwerpunktländer Deutschland und die Schweiz sowie Argentinien, Venezuela, die USA und Saudi-Arabien sind.

Beginnend beim Kleinformat der fünfziger Jahre bis hin zu den in der Folgezeit allmählich größer werdenden Fliesen knüpfen die Produkte von CEDIT nicht nur an die Trends der zeitgenössischen Dekorationskultur an, sondern greifen ihnen in vielen Fällen sogar voraus. Hierbei gelingt es dem Unternehmen, das Stilempfinden von Kunden wie Branchenexperten nachhaltig zu beeinflussen.

Sergio Asti, *Asti 37*, 1971

Vormals einfaches Fliesendekor, übernimmt die grafische Gestaltung nun eine Vektorfunktion, die sich am fertigen Bauwerk offenbart. Sie wird zum raumbestimmenden Element, das den Beziehungen zwischen horizontalen Trittplätzen und vertikalen Wandverkleidungen neue Optionen erschließt.

Die Erweiterung des Produktprogramms setzt auch neue Potenziale frei. So entsteht im Jahr 1954 eine Reihe von glasierten Keramikelementen, beginnend bei der berühmten Serie SZ1 der Architekten Marco Zanuso und Alberto Scarzella, deren originelle Kurvengeometrie vielfältige Kombinationsmöglichkeiten zulässt. Die Kompositionsfähigkeit der Module und Dekore wird fortan zum festen Bestandteil und zum Alleinstellungsmerkmal der Markenphysiognomie.

CEDIL kauft 1955 das Unternehmen Ceramiche Dester S.p.A. auf, mit dem es zur Gesellschaft CEDIS Ceramiche di Sicilia s.n.c. fusioniert. An ihrem Geschäftssitz im Stadtteil Tommaso Natale in Palermo wird ein neues Werk, entworfen von Zanuso, errichtet.

Die neue Gruppe - CEDIL-CEDIS - zählt Ende der fünfziger Jahre mehr als 300 Beschäftigte und verfügt über eine Produktionskapazität von 2.200 Quadratmetern Boden- und Wandfliesen pro Tag. Der Gewinn dieser beiden Gesellschaften fließt in die Gründung der CEDIT S.p.A. ein, für deren neues Markenzeichen Albe Steiner verantwortlich zeichnet.

In den sechziger Jahren übernimmt CEDIT weitere Unternehmen, die eingegliedert werden (Ceramiche Trinacria in Messina und Italcera in Boreggio). Zugleich setzt die Marke ihre fest in der Unternehmenspolitik verankerte Zusammenarbeit mit den besten zeitgenössischen Designern fort. Im kreativen Spannungsfeld zwischen Produktion und Entwicklung, Produkttechnik und Produktästhetik will sie damit eine eigene technologische wie ästhetische Identität herausbilden und schlussendlich neue Spielregeln für die Wechselbeziehungen zwischen Planer, Bauherrn und Endkunden aufstellen.

CEDIT muss ein Gespür und eine Weitsicht zugestanden werden, die sich im Verlauf der Zeit noch verstärkt haben. Nicht zuletzt auch dank einzigartiger Intuitionen. An erster Stelle sei hierbei der Preis „Piastrella d'Oro“ genannt, der in Partnerschaft mit dem italienischen Fachverband für Industriedesign ADI ins Leben gerufen wird und von 1956 bis 1966 das beste italienische Keramikdesign prämiert. Dieser Preis führt junge Planer an die Unternehmenswelt heran und ermöglicht ihnen, Kriterien wie Experimentierfreude und Kreativität in die Logik der Industrieproduktion einzubringen.

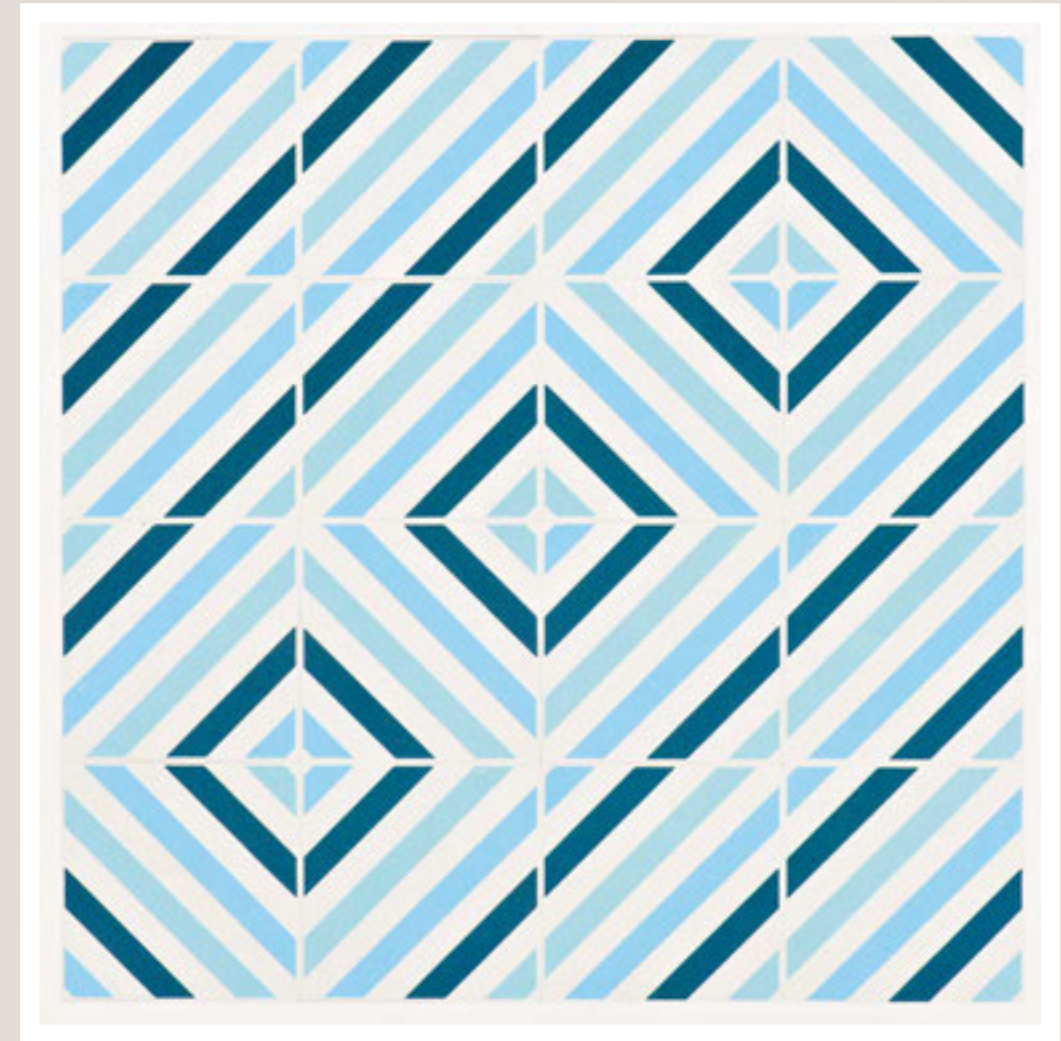
Im Jahr 1968 präsentiert das Unternehmen eine wegweisende Musterkollektion. Sie kombiniert klassische Dekore mit avantgardistischen Designs von zeitgenössischen Kreativen, was die Bedürfnisse und Trends der damaligen Zeit interpretiert und vorwegnimmt. Erstmals in der Keramikbranche wagt es ein Hersteller von keramischen Wandfliesen, mit funktionalen und gestalterischen Lösungen, geschaffen von berühmten Namen wie Enzo Mari, Ettore Sottsass, Bob Noorda, Michele Provinciali, Joshitaka Sakuma, Bruno Binosi, Carmen Grusova-Rihova, Confalonieri, Franca Helg & Antonio Piva, Ferruccio Bocca, Sergio Asti und Marco Zanuso, die „Mode des Jahres“ aufzugreifen und auf die Innenarchitektur anzuwenden.

Die „Collezione 68“ setzt einen Meilenstein in der Keramikgeschichte. Die Neuheit besteht in den mannigfaltigen Gestaltungsmöglichkeiten für die Wandfläche. Ein einziges Motiv kann in etlichen Kompositionen zusammengefügt werden, so dass es nicht mehr an ein Wiederholungsmuster gebunden ist. Damit erobert sich das Design von Geometrie und Bildmotiv einen festen Platz in der industriellen Produktion von keramischen Erzeugnissen.

Die wegweisenden Leistungen von CEDIT setzen sich 1970 mit einer weiteren Schlüsselerpisode fort. Im Mailänder Ausstellungszentrum des Unternehmens in der Via Verri Nummer 4 findet die Ausstellung „16 giochi a parete“ („16 Wandspiele“) statt. Sie erkundet neue Möglichkeiten der Wahrnehmung von Keramikflächen und beschäftigt sich mit dem Thema Wand als „Schachbrett“, das in vielfältigen Kombinationen zusammengesetzt ist.

Die eklektische Ausstellung präsentiert die Versionen einer ausgewählten Gruppe von Designern, Grafikern und Malern wie Sergio Asti, Bruno Binosi, Severina Corbetta und Maria Grazia Caccini, Jean-Pierre Garrault, Salvatore Gregorietti, Gino Marotta, Franco Mireni, Pietro Monti und Giulio Buonpane, Bob Noorda, Ornella Noorda, Pietro Salmoiraghi und Antonio Locatelli. Die Ausstellungsbesucher haben die Möglichkeit, verschiedene Kompositionen mit den Bestandteilen dieser Versionen zu „erfinden“. CEDIT markiert damit eine neue Herangehensweise an das statische, klassische Konzept von der verkleideten Wand. Keramische Fliesen können wie Stoffstücke oder bewegliche Objekte beliebig, ganz nach Lust und Laune des Besuchers angebracht oder abgenommen werden.

Das Ausstellungsprojekt tritt den Beweis an, dass die Zusammenarbeit mit Kreativen stets ein Highlight ist, das die Produkte in den Mittelpunkt der öffentlichen Aufmerksamkeit rückt. Die Aufgabenstellung von CEDIT an die Maler, Grafiker,

Gianni Dova, *Linee*, 1973

Architekten und Designer bleibt unverändert: sie sollen die Gebäudemauern, die Wände als phantastische Flächen, als Zeichenblätter ansehen, um darauf eine revolutionäre Idee von der Gestaltungsfreiheit, vom lebendigen Raum darzustellen, der auf den Geschmack und die Bedürfnisse seines Bewohners abgestimmt ist.

Die Marke setzt die interdisziplinäre Zusammenarbeit die ganzen siebziger Jahre hindurch fort. So grenzt sie sich technisch wie ästhetisch von ihren Wettbewerbern ab und entstehen neue Kompositionskonzepte für die keramische Dekoration. In diesem Zeitraum werden diverse Gestaltungsmöglichkeiten erkundet, deren Einzigartigkeit der Mitwirkung von Mario Bellini, Giancarlo Piretti, Franco Grignani, Bruno Munari, Achille und Pier Giacomo Castiglioni, Gruppo DAM und, mit der „Serie pittori“ („Malerserie“) von 1973, der Künstler Emilio Scanavino, Edival Ramosa, Mimmo Rotella, Mario De Luigi, Ross Littell, Guy Harloff, Marcello Piro, Gino Marotta und Ken Scott zu verdanken ist.

Dieser Tradition eingedenk wendet sich Florim heute an neue Autoren. Sie sollen den Relaunch des Unternehmens mit Kollektionen untermauern, die das Erkunden neuer Formensprachen möglichst noch offenkundiger zutage treten lassen. CEDIT stellt erneut das eigene handwerkliche Know-how zur Verfügung. Mit großformatigen keramischen Platten soll ein Produkt kreiert werden, das die Idee vom architektonischen Raum, den Sinn von Ort, Zeit und Leben grundsätzlich erneuert.

Als Vertreter der besten aktuellen Design- und Kunstszene Italiens interpretieren die Designer und Architekten Barbara Brondi & Marco Rainò (BRH+), Marco Casamonti (Archea Associati), Matteo Nunziati und Giorgia Zanellato & Daniele Bortotto sowie die Künstler Giorgio Griffa und Franco Guerzoni auf dem idealen Format großer Keramikplatten die Idee von einer freien Fläche und einem neuerfundene Material. Zu den sechs neuen Kollektionen - Matrice, Metamorfosi, Euridice, Archeologie, Storie und Tesori - werden sich mit der Zeit weitere Konzepte fügen, die Raumdekoration als unerschöpfliche Möglichkeit, also als Schauplatz für die Auseinandersetzung und den Dialog mit dem menschlichen Raum begreifen.



Mimmo Rotella, Sete, 1976

«Abbiamo immaginato un punto di contatto con la storia di CEDIT dando continuità all'estroversione creativa delle sue collezioni.»

— Barbara Brondi & Marco Rainò

„Wir haben einen Berührungspunkt mit der Geschichte der Marke CEDIT gesucht, um die kreative Veräußerlichung ihrer Kollektionen fortzusetzen.“

BRH+
**BARBARA
BRONDI
& MARCO
RAINÒ**

Torino
ITALIA



BRH+ | Barbara Brondi & Marco Rainò

Barbara Brondi e Marco Rainò (Torino, 1970), architetti e designer, sono i fondatori di BRH+. Lo studio, attivo dal 2002, ha il suo baricentro operativo in una ricerca teorica e pratica votata alla progettazione, espressa attraverso un impegno sperimentale, critico e curatoriale che risulta definito da un approccio metodologico di voluta convergenza tra distinte discipline.

Forti di questo orientamento trasversale, i loro progetti architettonici - oggetto di numerose pubblicazioni in Italia e all'estero - sono elaborati a scale differenti e diverse destinazioni d'uso, mentre il raggio d'azione della loro attività sconfinava negli ambiti del disegno grafico, del design di prodotto, della curatela e della direzione artistica (hanno lavorato, tra gli altri, per Vivienne Westwood, Subsonica, Marlene Kuntz, e Adidas).

L'impegno critico riguardante il design di ricerca li vede ideatori del progetto IN Residence che, lungo un arco temporale di un decennio, ha promosso e dato rilievo alle migliori promesse del design internazionale di nuova generazione.

Con il supporto della Camera di Commercio di Torino, hanno creato e promosso la collezione MARCA, incrocio tra le eccellenze creative di ideazione progettuale e di manifattura del territorio torinese.

Nel tempo, hanno ideato e curato molte mostre collettive: tra queste, a puro titolo di esempio, si ricordano *Over Design Over* alla Rocca Paolina di Perugia nel 2009 e *Fatto in Italia* presso la Reggia de la Venaria Reale nel 2016.

Dal 2011 al 2013 sono Art Director del mensile di Interior Design *Bravacasa* per RCS Periodici e, dal 2014, dell'azienda di arredi contemporanei LAGO.

Marco Rainò, oltre ad aver scritto per *Abitare*, *Domus* e *Inventario*, è editorialista di *Icon Design* e dirige il dipartimento di Interior Design presso lo IAAD di Torino.



House SC
Rocchetta Belbo - Italia
2009



The Reading Ritual
Ottone vibrato, marmo
Dark Emperador,
azzurrite, cuoio naturale
Gleitgeschliffenes
Messing, Emperador
Dark Marmor, Azurit,
naturbelassenes Leder
2015

BRH+ | Barbara Brondi & Marco Rainò

Barbara Brondi und Marco Rainò (Turin, 1970), Architekten und Designer, sind die Gründer des Architekturbüros BRH+. Tätigkeitsschwerpunkt des seit 2002 bestehenden Büros ist die Planungstheorie und -praxis. Hierbei beschäftigt es sich mit experimentellen, kritischen und kuratorischen Arbeiten, die auf einem methodischen, interdisziplinären Ansatz beruhen.

Mit dieser universellen Ausrichtung plant BRH+ Bauobjekte unterschiedlicher Größenordnungen und Bestimmungszwecke, die Gegenstand etlicher in- und ausländischer Publikationen sind. Aber ihr Arbeitsspektrum reicht noch weiter, bis auf die Bereiche Grafik, Produktdesign, Kuratorium und künstlerische Leitung (unter anderem für Vivienne Westwood, Subsonica, Marlene Kuntz und Adidas).

Brondi und Rainò befassen sich intensiv mit der kritischen Hinterfragung von Design. Das bezeugt unter anderem das von ihnen angestoßene Projekt IN Residence, das über ein ganzes Jahrzehnt die besten Talente der neuen internationalen Designergeneration förderte.

Mit Unterstützung der Handelskammer Turin schufen sie die Kollektion MARCA, an der die interessantesten Kreativen der Turiner Planungs- und Manufakturzene beteiligt waren.

Sie initiierten und kuratierten etliche Kollektivschauen, u. a. *Over Design Over* in der Rocca Paolina in Perugia (2009) und *Fatto in Italia* im königlichen Jagdschloss in Venaria (2016).

Zwischen 2011 und 2013 ist das Architektenduo Art-Director der Zeitschrift für Interior Design *Bravacasa* vom Verlag RCS Periodici und seit 2014 des Unternehmens LAGO, Spezialist für moderne Einrichtungen.

Marco Rainò verfasste etliche Artikel für *Abitare*, *Domus* und *Inventario*. Aktuell schreibt er das Editorial von *Icon Design* und leitet er den Bereich Interior Design an der Design-Hochschule IAAD (Istituto d'Arte Applicata e Design) in Turin.



Private SPA
Firenze - Italia
2007



Private SPA
Firenze - Italia
2007



Studio SG
Torino - Italia
2013



Vivienne Westwood
Shoes 1973-2006
2006



Fiat Pavillion
Torino - Italia
2005



IN Residence Diaries
2009 - 2016

MA TRI CE

Forma

cedit
CERAMICHE D'ITALIA



Gli autori:
spunti e suggestioni personali

Autoren:
persönliche Anregungen und Ideen

**Il modulo, la griglia: l'armonia visiva delle strutture reticolari.
La pulsazione ritmica di un flusso sonoro elettronico.
Il codice visivo in una trama composta da segmenti.
L'aritmetica che regola il mondo vegetale e minerale.
Il valore simbolico dei numeri e dei segni.**

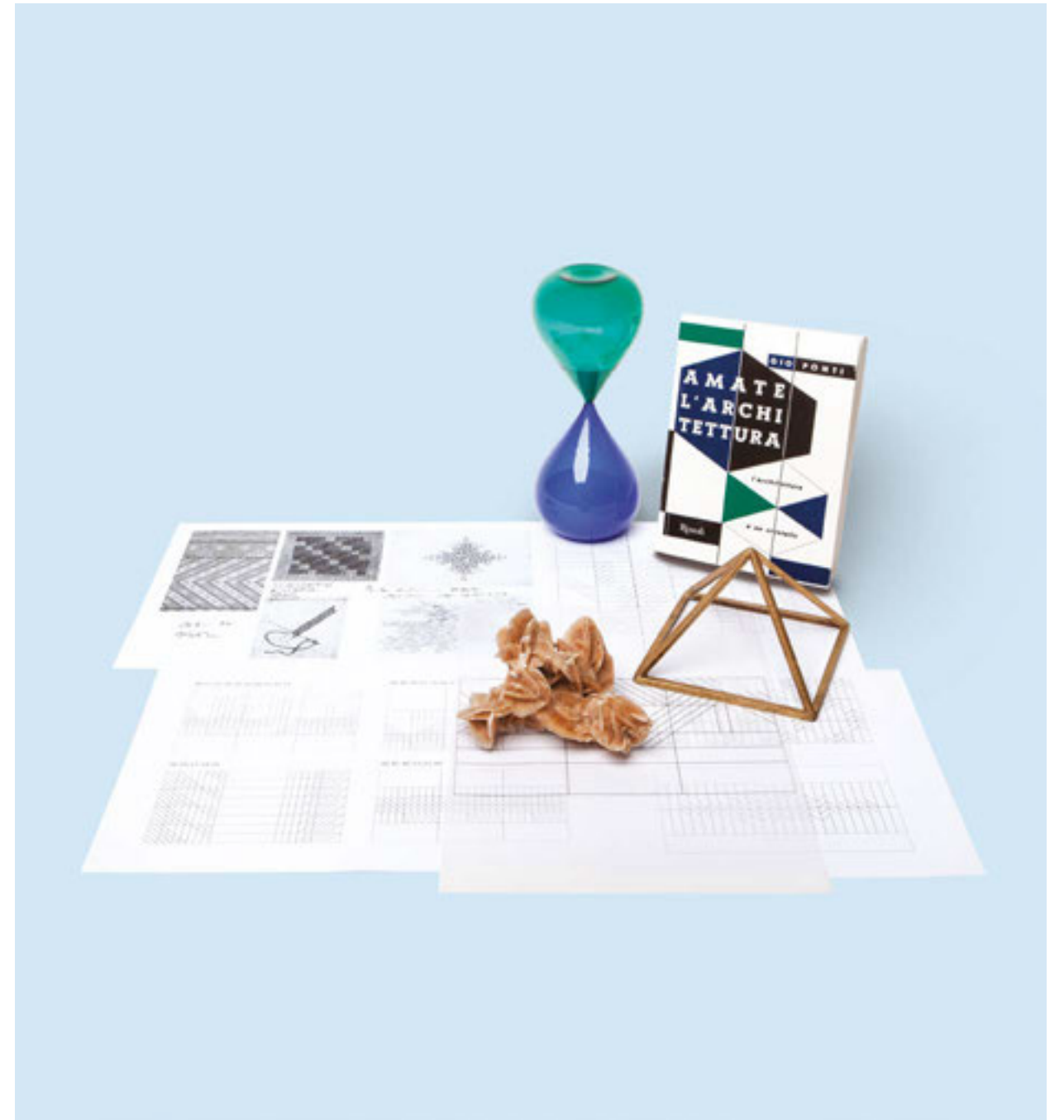
Das Modul, das Raster: die optische Harmonie von Netzstrukturen.
Das rhythmische Pulsieren eines elektronisch erzeugten akustischen Flusses.
Der visuelle Code in einem aus Segmenten bestehenden Muster.
Die Arithmetik der Pflanzen- und Mineralienwelt.
Der symbolische Wert von Nummern und Zeichen.

La collezione:
motivi di ispirazione

Die Kollektion:
Inspirationen

**Il rigore e l'espressività dell'architettura moderna italiana.
Le leggi e le regole della geometria.
La patina del tempo che trascorre.
Il senso della crescita e della ripetizione in natura.
Le trame del ricamo su tessuto.**

Die Strenge und die Ausdruckskraft der modernen italienischen Architektur.
Die Gesetze und Regeln der Geometrie.
Die Patina der Zeit.
Das Wachstums- und Wiederholungsprinzip in der Natur.
Stickmuster auf Textilien.





La collezione:
suggerioni cromatiche

Die Kollektion:
Farben

Il grigio neutro ma intenso del cemento.
La radice terrosa e il riverbero giallo-oro dell'ocra.
Il celeste profondo e squillante.
I bagliori solari del giallo acceso.
I colori con dominante fluorescente.

Das neutrale, doch satte Grau von Beton.
Die erdbehaftete Wurzel und der goldgelbe Schimmer von Ocker.
Tiefes, strahlendes Himmelblau.
Die sonnige Energie von leuchtendem Gelb.
Fluoreszierende Farben.

La collezione:
materie coordinabili

Die Kollektion:
Passende Materialien

Il calore e la sublime sensorialità dei legni.

La raffinatezza dei tessuti naturali.

I metalli grezzi, opachi o lucenti.

Le infinite storie scolpite sulla superficie della pietra naturale.

La pura linearità del laminato, materia retrò-futura.

Die warme Ausstrahlung und sublime Sinnlichkeit der Hölzer.

Die Finesse natürlicher Stoffe.

Unbearbeitete, matte oder glänzende Metalle.

Die unzähligen Geschichten, die in die Oberfläche von Naturstein gemeißelt sind.

Die puristische Linearität von Laminat, einem retro-futuristischen Material.





La collezione ceramica Matrice

Con la collezione *Matrice*, Brondi e Rainò studiano le diverse rese di superficie del materiale ceramico, esplorandone le qualità percettive e le varianti tattili, con l'intento di comporre una collezione che guarda alla materia cemento come orizzonte di ispirazione e come soggetto da interpretare secondo codici - fisici ed estetici - inediti.

Il progetto, identificato da un'ampia gamma di elementi e distinto da una decisa versatilità di reciproco abbinamento tra questi, è caratterizzato dalla possibilità di ottenere un ricco spettro di soluzioni compositive.

In *Matrice*, figurazione e astrazione si coniugano per originare un prodotto che ha l'ambizione di ridefinire il codice espressivo del cemento, mai imitato ma criticamente interpretato.

Distinta da differenti rese di superficie, finiture e formati modulari, la collezione è il punto di partenza per la costruzione di un alfabeto ceramico con coordinate spaziali adatte a diverse declinazioni d'uso - posata a pavimento o rivestimento verticale, in interno o esterno - avendo anche la possibilità di arricchirsi, con un lavoro aggiuntivo a quello di produzione delle lastre, di una trama di incisioni lineari stuccabili manualmente con tinte forti e utili ad ottenere un decoro geometrico dalle infinite combinazioni di disegno: queste trame, moltiplicandosi sulla superficie, generano la perdita percettiva della fuga tra i singoli elementi ceramici, eludendo la consueta rigidità ortogonale della griglia di posa.

L'austerità concreta del cemento, simbolicamente associabile a un'idea di evidente modernità architettonica, è messa in contrasto dialogico con il calore di certi segni grafici ispirati dalla tradizione di ricami e motivi tessili tipicamente italiani: il connubio risultante dall'associare una materialità solida e uniforme (il cemento) con elementi decorativi "gentili" (le incisioni grafiche) conduce a risultati insoliti, intensamente espressivi.

La progettazione, anche avvalendosi di elementi di ispirazione propri delle architetture moderniste e studiando la particolare armonia delle partiture in cemento a vista di alcune soluzioni di composizione di quella stagione creativa, ha stimolato la reinvenzione di finiture applicabili alla materia ceramica che regala la possibilità di essere artefici di combinazioni originali e sempre differenti, per realizzare ambienti abitabili di decisa intensità e di grande personalità.



Die Keramikkollektion Matrice

Die Kollektion *Matrice* von Brondi und Rainò geht aus einem eingehenden Studium der unterschiedlichen Oberflächenoptiken von keramischem Material im Zusammenhang mit seinen perzeptorischen und haptischen Eigenschaften hervor. Als Inspirationshorizont wie Interpretationsgegenstand diente dem Architektenduo hierbei das Material Beton, das sie unter neuen - physischen und ästhetischen - Gesichtspunkten aufarbeiteten.

Das Projekt besteht aus einer Vielfalt von Elementen, die beliebig miteinander kombiniert werden können und ein breites Spektrum an Kompositionsmöglichkeiten bieten.

Bei *Matrice* vereinen sich Darstellung und Abstraktion zu einem Produkt, das die Ästhetik von Beton neu definiert, sie niemals imitiert, sondern stets kritisch hinterfragt.

Durch unterschiedliche Optiken, Oberflächen und Formate gekennzeichnet, bildet die Kollektion den Ausgangspunkt für die Aufstellung eines keramischen Alphabets, dessen Raumkoordinaten unterschiedlichen Anwendungsgebieten - Bodenbelag oder Wandverkleidung, Innen- oder Außenbereich - entsprechen. Es ist möglich, in einem zusätzlichen Verarbeitungsschritt eine Linienstruktur einzugravieren, die von Hand mit kräftigen Farben ausgespachtelt werden kann, so dass ein geometrisches Dekor mit unendlich vielen Strukturverläufen entsteht. Das Liniengeflecht auf der Oberfläche bewirkt, dass die Fuge zwischen den einzelnen Keramikelementen nicht mehr wahrgenommen wird, wodurch das übliche rechtwinklige Verlegeraster verschwindet.

Die nüchterne Strenge von Beton, der symbolisch mit einer offenkundig modernen Architektur assoziierbar ist, korrespondiert vielschichtig mit der vertrauten Ausstrahlung bestimmter grafischer Zeichen, die von traditioneller italienischer Stickkunst und Textildekoration inspiriert sind. So führt die Verbindung eines soliden, kompakten Materialbilds (Beton) mit „zierlichen“ dekorativen Elementen (eingravierte Linien) zu unerwarteten, eindrucksvollen Resultaten.

Als Vorlage dienten typische Stilelemente des Modernismus und das eigenwillige Akkordbild aneinandergereihter Sichtbetonplatten, die einige Objekte in diesem Baustil kennzeichnen. Der Modernismus lieferte auch die Anregung für die Ausarbeitung ungewohnter Materialapplikationen, die auf die keramischen Oberflächen aufgebracht werden und immer wieder neue, originelle Kombinationen zur Gestaltung von charakter- und ausdrucksstarken Wohnräumen ermöglichen.





MATRICE. TEMA E VARIAZIONI DI SEGNI E SUPERFICI

ANGELA RUI

Curatore e critico di design

Per capire la profondità del progetto che Barbara Brondi e Marco Rainò hanno sviluppato per CEDIT, è necessario e insieme chiarificante partire dal titolo che questa collezione porta. Il termine *Matrice*, a differenza di quanto istintivamente raggiunge la nostra memoria e che ha a che fare con il modello utilizzato per la riproduzione di un manufatto, in realtà ha origini molto lontane, e narra di tutto ciò che sta alla base di qualcosa. La sua radice fa riferimento alla Madre: Matrice è, di una cosa, origine e causa.

Questa dicotomia si esprime a più livelli nel lavoro degli architetti che entrano con pensiero sofisticato nel mondo, che poi trasformano in progetto.

A partire dal tema del rivestimento ceramico, che da sempre appartiene all'architettura ma ancor più alla decorazione degli interni, gli autori risalgono all'origine della superficie e della sua decorazione nell'ambito che a loro appartiene: guardano i tempi che chiamavamo moderni, dove la modernità è stata anche portatrice di una brutalità di grado zero, e per la quale l'utilizzo del cemento a vista diventava statement di un'attitudine alla vita priva di cortocircuiti di *maniera*.

Il cemento nasce come materia liquida, da plasmare, e che dunque può assorbire e trattenere ogni tipo di segno dato dal materiale e dalla forma utilizzati per plasmarlo. Architetti a cavallo tra razionalismo e brutalismo hanno utilizzato il codice scabro del cemento associato ad un ultimo, elegante, antropizzato segno di decorazione indotto sul materiale, andando così a rendere superfluo il concetto di rivestimento perché colmato, nel suo significato più antico di decoro e meno di funzione, dal progetto del ritmo grafico indotto mediante lo stampo.

Ci sono diversi motivi dunque per cui si vede che gli autori, con questa collezione, si occupano ancora una volta di architettura. In primo luogo il rimando a un'essenzialità tipica di BRH+ li porta ad azzerare il codice di partenza. Dunque anche se si tratta di una collezione di rivestimento per interni, esterni, pavimenti e pareti ventilate, un lungo lavoro è stato quello di elaborare la destrutturazione dell'idea stessa di rivestimento ceramico. L'edilizia contemporanea non permette, ad oggi e purtroppo, la radicalità di ieri, allora il "vestito" pensato per l'edificio in realtà "spoglia" l'ambiente conferendo nuovamente attraverso la materia

– che viene fedelmente interpretata (e stonalizzata) guardando ad un ventaglio di diverse tipologie – pacatezza visiva e fondativo rigore.

Dell'architettura c'è anche l'attenzione alla scala: Matrice si articola su moduli dalla dimensione architettonica e grandezze differenti grazie all'elaborazione delle “grandi lastre”, il che aiuta a non percepire otticamente la scansione spaziale della griglia.

Allora, grazie a questo *reset* visivo, si percepiscono le geografie che emergono da superfici cementizie, grigie e dense, decorate come un tempo dalle tipologie di lavorazione così come dagli agenti atmosferici in asciugatura.

Tra le tipologie, atlanti di segni che sottili vibrano sulle superfici, le lastre si articolano tra finiture che riportano la suggestione visiva del calcestruzzo - dove emergono maggiormente gli aggregati del cemento - del casserato - che interpreta l'impressione dello stampo positivo in legno - dello strutturato - fedele all'intonacato cementizio grezzo - del rigato e dello striato - dove la trama ricorda alcuni motivi lineari di lavorazione superficiale - per poi arrivare alla versione liscia, ovvero base, su cui *Matrice* esercita quella iniziale dicotomia.

È su queste superfici infatti che Brondi e Rainò hanno immaginato un ulteriore riverbero progettuale, un codice figurativo che nega il concetto di griglia, da sempre connesso a quello di modulo: attraverso un vocabolario di segni grafici incisi sulle lastre con una profondità di 3mm, stessa misura di separazione che si ottiene in posa tra un modulo e l'altro, generano un impianto per insiemi infiniti di locuzioni possibili.

Come succede nel ricamo, dove ci si muove attraverso griglie di punti e ripetizioni geometriche, e dove ogni punto è ortogonale a un altro per la costruzione di figure e decori. Del ricamo c'è poi l'idea di contrapporre una certa “morbidezza”, di togliere rigidità a superfici volutamente sorde. C'è la suggestione di trame che possono essere tessute all'infinito, come avviene nel tessile, e di una scala che diversamente dalla superficie su cui lavora viene immaginata come sospesa, leggera. Non lo dicono, ma i BRH+ sono intenditori di musica, anche elettronica, e a me sembra che questo insieme di groviglio organizzato di segni infiniti – impossibile da riconoscere senza la visione d'insieme – somigli alle rappresentazioni dei suoni sintetici. Suoni che

vengono composti dalle macchine, ovvero “tessuti” campionando e sovrapponendo fonie della più improbabile astrazione, che poi, una volta assieme, diventano *jingle* che non se ne vanno più dalla mente. Per questo forse mi interessa quello spazio che si dilata tra quel *film intonato* e il suo sfondo sordo e umido. In quella sospensione lo sguardo naviga, indisturbato.

Diverse superfici dunque, diversi formati, diversi segni. Ma un solo colore (infatti!), per evitare la cacofonia non solo di segni ma anche di possibile lettura: rimangono radicali (e generosi) gli autori, che da curatori, come ben sanno fare, lasciano agli attori (progettisti e posatori) la loro stessa interpretazione. Quel colore e la sua *Matrice* produrranno figure nelle loro mani, su superfici che qualcun altro abiterà. Quel gentile riempimento e la sua fattura rimangono al gesto umano di chi probabilmente queste poche righe non le leggerà, ma sarà in un cantiere, con uno stereo che passa la radio, concentrato sulla posa di questi elementi. Allora un progetto radicale come questo, che appare silenzioso, ha poi le sue ricadute nel mondo reale che abitiamo. *Matrice* non ha forma propria, se non quella ogni volta pensata e auto-tracciata da nuovi artefici.

E quel gesto, così standardizzato dalla forma omologata dalla produzione e dall'efficienza del mestiere, qui è origine e causa di cambiamento e innesta la variabile della scelta e dell'interpretazione, in quel cantiere polveroso che la musica (e la calce) diffonde.

MATRICE. THEMA UND VARIATIONEN ÜBER ZEICHEN UND FLÄCHEN

ANGELA RUI

Kuratorin und Designkritikerin

Möchte man den tieferen Sinn des Konzepts von Barbara Brondi und Marco Rainò für CEDIT ergründen, so findet man im Namen der Kollektion einen aufschlussreichen Hinweis. Der Begriff *Matrice* steht nicht, wie man spontan denken mag, für die Bedeutung Matrize, die mit Drucktechnik zu tun hat, sondern für Matrix und bezeichnet damit all das, was einer Sache zugrunde liegt. Der Wortkern stammt von Mater, Mutter ab. Demnach ist die Matrix also Ursprung und Ursache.

Aus einem komplexen Ansatz heraus bringen BRH+ diese Dichotomie gleich auf mehreren Ebenen zum Ausdruck.

In ihrer Auseinandersetzung mit dem Thema keramischer Belag, das seit jeher der Architektur, aber mehr noch der Gestaltung von Innenräumen zugehört, beschäftigen sich die Architekten - innerhalb des eigenen Wertesystems - mit dem Ursprung und der Dekoration der Fläche. Sie befassen sich mit den so genannten modernen Zeiten, in denen die Moderne den Brutalismus hervorbrachte und die Verwendung von Béton Brut eine *nüchterne* Lebenshaltung bekundete.

In seinem Ausgangszustand ist Beton flüssig und formlos. Seine Oberfläche kann daher jegliche Zeichen absorbieren und festhalten, die Materialien und Werkzeuge bei der Formgebung hinterlassen. Zwischen Rationalismus und Brutalismus nutzten Architekten die raue Materialsprache von Beton in Verbindung mit einem letzten, eleganten dekorativen Zeichen, das auf dem Material Zeugnis ablegte über menschliches Zutun. Damit machten sie das Konzept vom Belag hinfällig. Denn die rhythmisch geprägten Strukturen füllten es in seiner ureigensten Bedeutung als Dekor mehr denn als Funktion aus.

Verschiedene Hinweise sprechen dafür, dass BRH+ bei dieser Kollektion als Architekten zu Werke gehen. Zuerst lösen sie, anknüpfend an die typische Schlichtheit des Architekturbüros, das ursprüngliche Ordnungsmuster auf. Zwar galt es, eine Kollektion für Wandverkleidungen im Innen- und Außenbereich, für Bodenbeläge und VHF-Systeme zu gestalten. Das hielt sie aber nicht davon ab, das Konzept vom keramischen Belag in seine kleinsten Bestandteile zu zerlegen. Die heutige Baubranche ermöglicht leider (noch) nicht die Radikalität der Vergangenheit. So „entblößt“ die „Gebäudehülle“ in Wirklichkeit das Umfeld, indem ihre Stofflichkeit - die vorlagegetreu

(und farblich abgewandelt) etlichen Materialien nachgebildet wird - erneut optische Ruhe und grundlegende Strenge einkehren lässt.

Auch dass die Skalierung als Thema Beachtung findet, ist der Architektur zu verdanken. Matrice besteht, auf „Großplatten“ basierend, aus architektonischen Modulen unterschiedlicher Größe, was die visuelle Wahrnehmung der räumlichen Rasterordnung erschwert.

Dieses optische *Reset* sorgt dafür, dass die geografischen Strukturen auf grauen, dichten Betonoberflächen hervortreten, die Bearbeitungs- wie Bewitterungsspuren aufzuweisen scheinen.

Überzogen mit subtilen topografischen Zeichensystemen weisen die Platten unterschiedliche Oberflächen auf: Beton mit deutlich sichtbaren Zementsteinen oder Schalhaut mit dem Abdruck der Holzschalung. Die strukturierte Variante ist durch die Kornstruktur von Putzmörtel gekennzeichnet, gestreifte und gerillte Oberflächen sind mit linearen Motiven bestimmter Oberflächenbearbeitungen versehen. Schließlich sei noch eine glatte Basisversion erwähnt, auf der *Matrice* die eingangs genannte Dichotomie umsetzt.

Diesen Oberflächen fügen BRH+ eine weitere Gestaltungskomponente hinzu: eine bildliche Ordnungsstruktur, die das modulbezogene Rasterkonzept aushebelt. Ein ganzes Vokabular grafischer Zeichen, die mit einer Tiefe von 3 mm - genau das Fugenmaß zwischen den Modulen - in die Platten eingraviert werden und ein Ordnungsgefüge mit unendlich vielen Gestaltungsmöglichkeiten generieren.

Genau wie in der Stickkunst mit ihren Punktrastern und geometrischen Wiederholungen, wo jeder Punkt, rechtwinklig angeordnet zum nächsten Punkt, der Komposition von Figuren und Ornamenten dient. Ebenfalls der Stickkunst entstammt die Idee, die Flächen durch eine gewisse „Freundlichkeit“ etwas aus ihrer gewollt monotonen Starre zu erlösen. So entsteht der Eindruck von Fadengebilden, die sich bis ins Unendliche fortspinnen lassen, oder von Stricheinteilungen, die leicht, beinahe schwebend die Oberfläche überziehen. Die Macher von BRH+ sagen es zwar nicht. Doch sie kennen sich in der Musik aus, auch in der elektronischen Musik. Und mir scheint, dass dieses organisierte

Gewirr unendlich vieler Zeichen - die ohne Sicht auf das Ganze nicht erkennbar sind - den Darstellungen von synthetischen Klängen ähnelt. Von Maschinen erzeugte Klänge, aus unwahrscheinlich abstrahierten Tönen zu „Klangteppichen“ gesampelt und überlagert, die sich ihrerseits zu einer einprägsamen *Melodie* fügen. Vielleicht interessiert mich genau deshalb der Zwischenraum, der sich zwischen der *wohlklingenden Bildfolge* und ihrem dumpfen, feuchten Untergrund auftut. In diesem Raum wandert der Blick ungestört umher.

Verschiedene Oberflächen, verschiedene Formate, verschiedene Zeichen. Aber nur eine Farbe (eine einzige!). Nicht nur um eine Kakophonie der Zeichen, sondern auch eine Kakophonie der Interpretationen zu unterbinden. Die Autoren bleiben radikal (und großzügig). Als gute Kuratoren überlassen sie den Akteuren (Planern und Handwerkern) die Interpretation. Denn diese werden bewirken, dass die Farbe und ihre Matrix Figuren auf Flächen erzeugen, die jemand anders bewohnen wird. Die Ausführung ist dem Gestus von Menschen überlassen, die diese wenigen Zeilen vermutlich nicht lesen werden, sondern auf einer Baustelle arbeiten, während Musik aus dem Radio erklingt. Und so findet dieses radikale, lautlos anmutende Projekt Eingang in die reale Welt, die wir bewohnen. *Matrice* hat keine Eigenform. Die Form bestimmen und gestalten immer wieder neue Urheber.

Genau deren Gestus, standardisiert durch die einheitliche Produktionsform und die effiziente Facharbeit, ist hier Ursprung und Ursache von Veränderung. Auf der Baustelle, inmitten von Musik (und Staub), bildet der Gestus die Variable bei der Umsetzung und Interpretation.

«Amiamo la materia del cemento, la sua versatilità, il suo aspetto austero ed essenziale. Sulle superfici progettate abbiamo aggiunto dei segni grafici legati al gesto umano della tessitura e del ricamo.»

— Barbara Brondi & Marco Rainò

„Wir lieben den Beton, seine Vielseitigkeit, seine strenge und minimalistische Optik. Den Oberflächen haben wir grafische Zeichen hinzugefügt, die einen Bezug zu menschlichen Tätigkeiten wie Weben und Sticken haben.“



- Applicazione a parete
Wandbelag
- Applicazione a pavimento
Bodenbelag

●
Trama 2
Mix formati | Formatkompositionen
Stucchi | Fugenfarbe
● Turchese - 754444

●
Essenza
80 x 180 cm | 31 ½" x 70 ¾"
Stucchi | Fugenfarbe
● Perla - 754435







Trama 1

120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"
60 x 120 cm | 23 5/8" x 47 1/8"

Stucchi | Fugenfarbe

● Rosso - 754442



Trama 1

120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"
120 x 120 cm | 47 1/8" x 47 1/8"

Stucchi | Fugenfarbe

● Rosso - 754442

Tessuto divani | Sofabezug
RUBELLI - Martora - 30072-23
RUBELLI - San Marco - 7583-11



Essenza

80 x 180 cm | 31 1/2" x 70 3/4"

Rilievo

40 x 180 cm | 15 3/4" x 70 3/4"

Struttura

80 x 180 cm | 31 1/2" x 70 3/4"

40 x 180 | 15 3/4" x 70 3/4"

80 x 80 cm | 31 1/2" x 31 1/2"

40 x 80 cm | 15 3/4" x 31 1/2"

20 x 80 cm | 7 7/8" x 31 1/2"

Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435



Essenza

80 x 80 cm | 31 1/2" x 31 1/2"

40 x 80 cm | 15 3/4" x 31 1/2"

20 x 80 cm | 7 7/8" x 31 1/2"

Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435





Trama 3

G4 40 x 80 cm | 15 3/4" x 31 1/2"

G5 40 x 80 cm | 15 3/4" x 31 1/2"

Sostanza

120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435

Rilievo

40 x 180 cm | 15 3/4" x 70 3/4"

Struttura

40 x 180 cm | 15 3/4" x 70 3/4"

Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435



Sostanza

120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435







Forma

80 x 180 cm | 31 ½" x 70 ¾"

Struttura

80 x 180 cm | 31 ½" x 70 ¾"

40 x 180 cm | 15 ¾" x 70 ¾"

Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435



Sostanza

120 x 120 cm | 47 ½" x 47 ½"

Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435

Tessuto poltrone | Sesselbezug

RUBELLI - Morosini - 7595-01

Tessuto tende | Gardinen

RUBELLI - San Marco - 7583-11



●
Forma
80 x 80 cm | 31 ½" x 31 ½"
Stucchi | Fugenfarbe
● Perla - 754435

●
Forma
80 x 80 cm | 31 ½" x 31 ½"
Stucchi | Fugenfarbe
● Perla - 754435

MATRICE





Essenza

80 x 180 | 31 1/2" x 70 3/4"

Rilievo

40 x 180 | 15 3/4" x 70 3/4"

Struttura

80 x 180 | 31 1/2" x 70 3/4"

40 x 180 | 15 3/4" x 70 3/4"

80 x 80 | 31 1/2" x 31 1/2"

40 x 80 | 15 3/4" x 31 1/2"

20 x 80 | 7 7/8" x 31 1/2"

Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435



Esterno | Außenbereich

Struttura

40 x 80 | 15 3/4" x 31 1/2"

Interno | Innenbereich

Essenza

40 x 80 | 15 3/4" x 31 1/2"

Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435









Essenza

80 x 180 cm | 31 ½" x 70 ¾"
40 x 80 cm | 15 ¾" x 31 ½"

Rilievo

80 x 180 cm | 31 ½" x 70 ¾"
40 x 180 cm | 15 ¾" x 70 ¾"

Struttura

80 x 180 cm | 31 ½" x 70 ¾"

● Stucchi | Fugenfarbe
Perla - 754435



Forma

80 x 180 cm | 31 ½" x 70 ¾"
40 x 180 cm | 15 ¾" x 70 ¾"

Stucchi | Fugenfarbe
● Perla - 754435





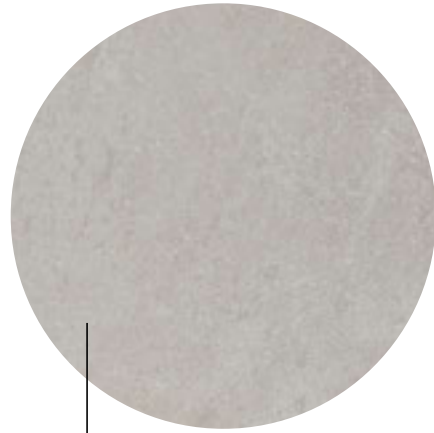
«Abbiamo disegnato un atlante di segni componibili in molteplici combinazioni.»

— Barbara Brondi & Marco Rainò

„Wir haben einen Atlas von Zeichen angelegt, die in vielfältigen Kombinationen zusammengestellt werden können.“

Gamma delle lastre ceramiche

Auswahl der Keramikplatten



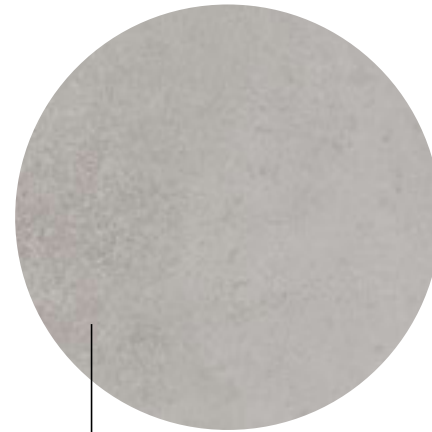
Essenza



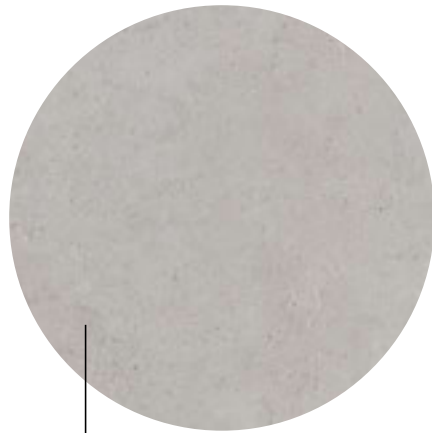
Rilievo



Struttura



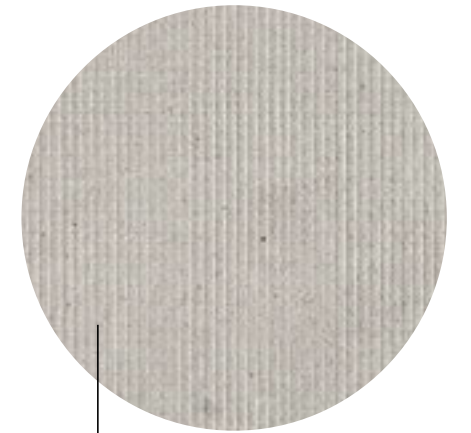
Aura



Sostanza



Forma



Traccia

Essenza



Sostanza



Aura



Struttura



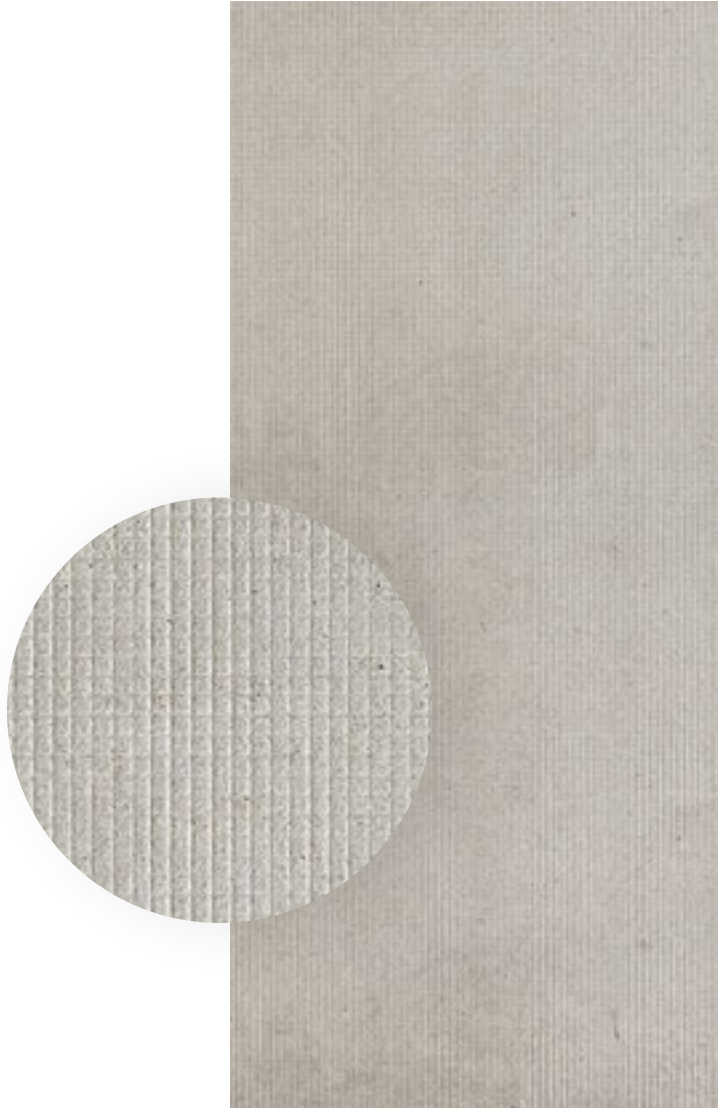
Rilievo



Forma



Traccia



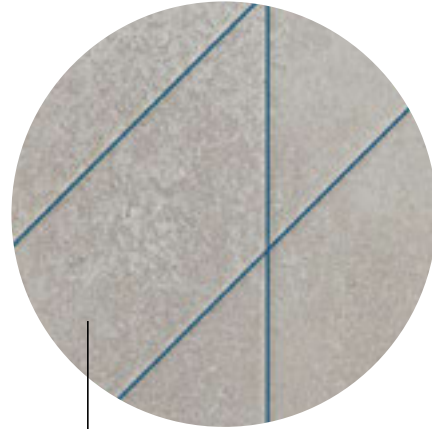
I formati delle lastre ceramiche
Formate der keramischen Platten

	Spessore Stärke	Applicazione Anwendung	120 x 240 cm 47 7/8" x 94 3/8"	120 x 120 cm 47 7/8" x 47 7/8"	60 x 120 cm 23 5/8" x 47 7/8"	80 x 180 cm 31 1/2" x 70 3/4"	40 x 180 cm 15 3/4" x 70 3/4"	80 x 80 cm 31 1/2" x 31 1/2"	40 x 80 cm 15 3/4" x 31 1/2"	20 x 80 cm 7 7/8" x 31 1/2"	Battiscopa Sockelleiste 4,6 x 80 cm 1 3/4" x 31 1/2"
Essenza	10 mm 3/8"	● ●				751793	752695	752702	752709	752716	752727
	6 mm 1/4"	● ●	752135	752723	752725						
Sostanza	10 mm 3/8"	● ●				751794	752696	752703	752710	752717	
	6 mm 1/4"	● ●	752136	752724	752726						
Aura	10 mm 3/8"	● ●				752694	752697	752704	752711	752718	
Struttura	10 mm 3/8"	● ●				751798	752698	752705	752712	752719	
Rilievo	10 mm 3/8"	● ●				751797	752699	752706	752713	752720	
Forma	10 mm 3/8"	● ●				751795	752700	752707	752714	752721	
Traccia	10 mm 3/8"	● ●				751796	752701	752708	752715	752722	

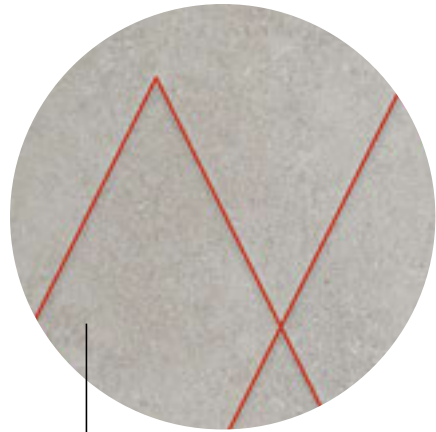
● Applicazione a parete Wandbelag ● Applicazione a pavimento Bodenbelag

MATRICE

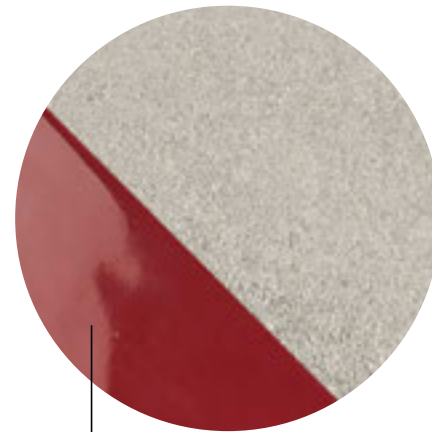
Gamma delle lastre ceramiche decorate
Auswahl der dekorierten Keramikplatten



Trama 2



Trama 1



Trama 3



Trama 1



I formati di Trama 1
Die Formate von *Trama 1*

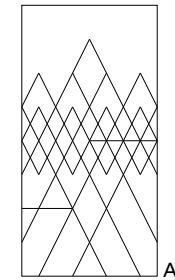
Disegni delle incisioni realizzabili sulla superficie di *Essenza*
Gravurmuster für die Oberfläche von *Essenza*

→ pag 149
Avvertenze
Hinweise

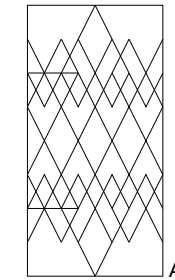
Spessore 6 mm | Stärke 6 mm



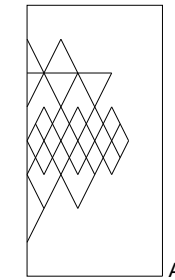
120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"



752728

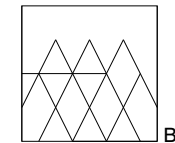


752729

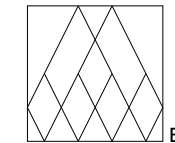


752730

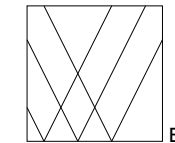
120 x 120 cm | 47 1/8" x 47 1/8"



752731

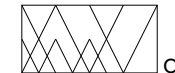


752732

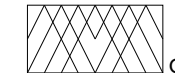


752733

60 x 120 cm | 23 5/8" x 47 1/8"



752734



752735



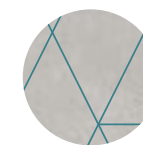
752736

I colori degli stucchi consigliati dagli autori

Von den Autoren empfohlene Fugenfarben



Rosso - 752716



Turchese - 752716



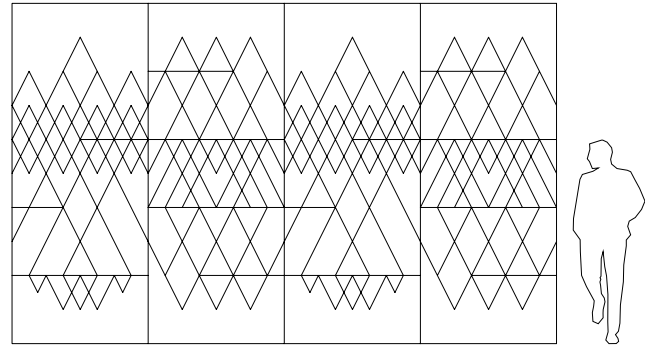
Giallo - 752716



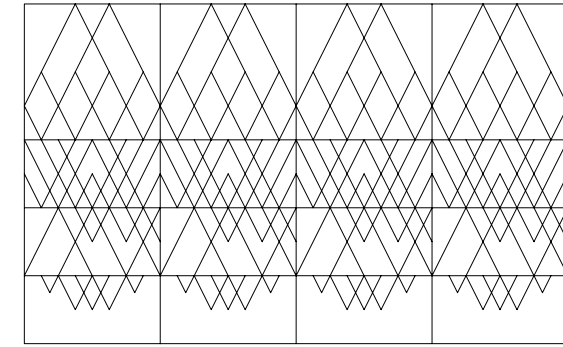
Grigio - 752716

Trama 1: schema di alcune realizzazioni possibili

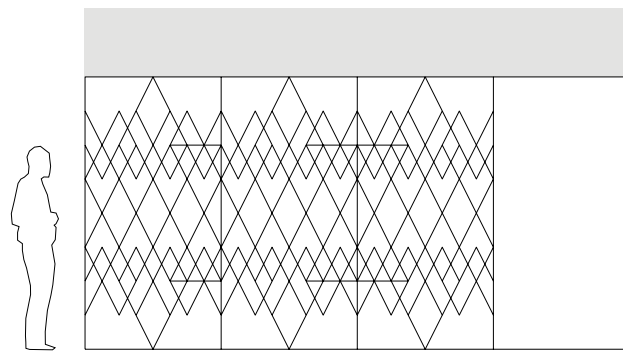
Trama 1: Ausführungsbeispiele



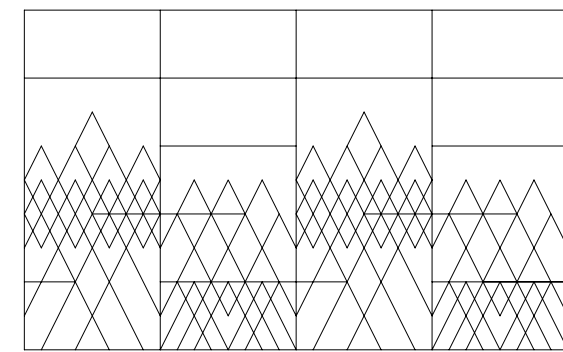
A1, B1, C2, C3



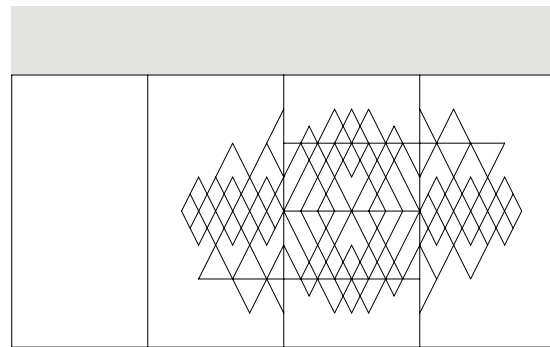
B2, C1, C2, C3



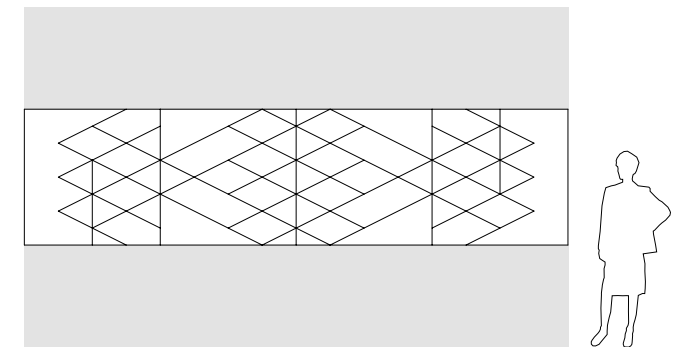
A2



A1, B1, C2



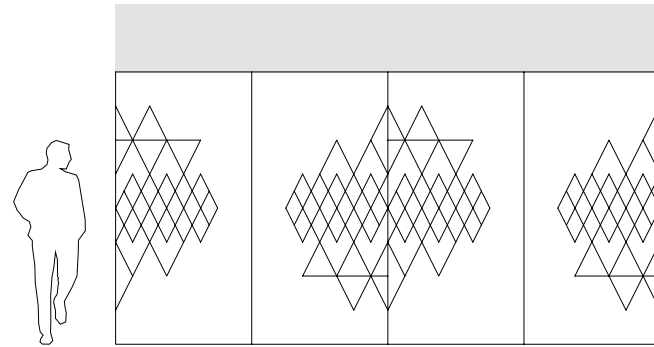
A3, C2, C3



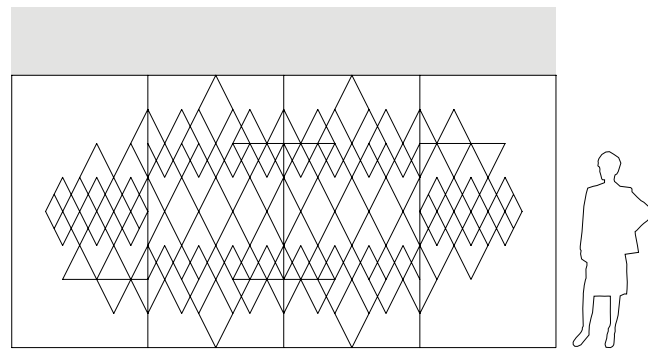
B1, B2

Trama 1: schema di alcune realizzazioni possibili

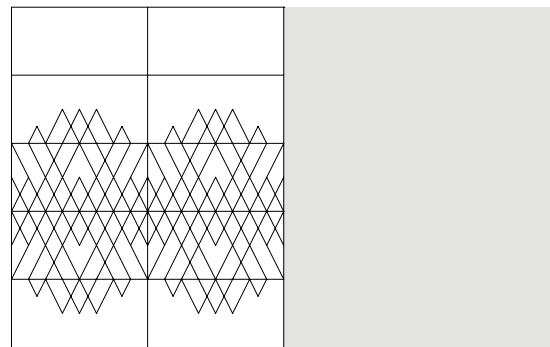
Trama 1: Ausführungsbeispiele



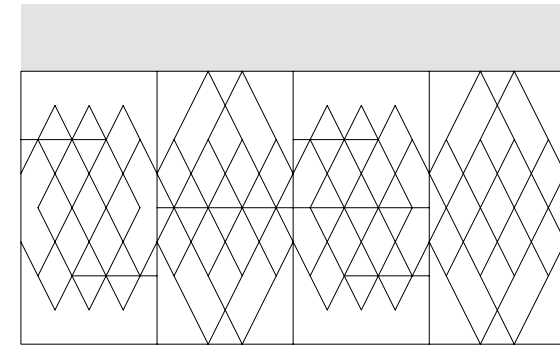
A3



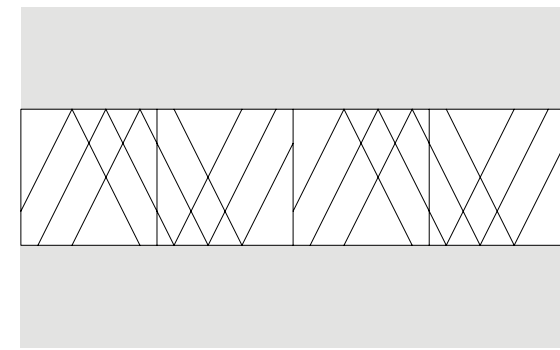
A2, A3



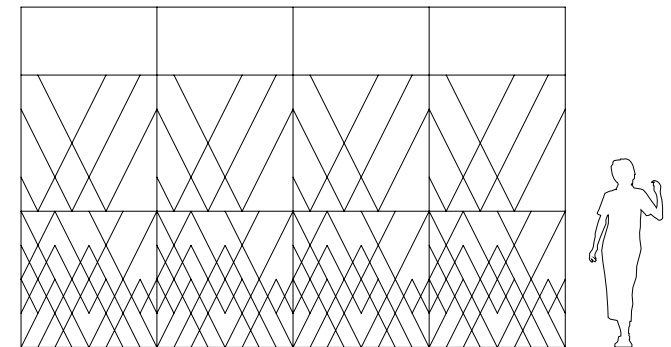
C2, C3



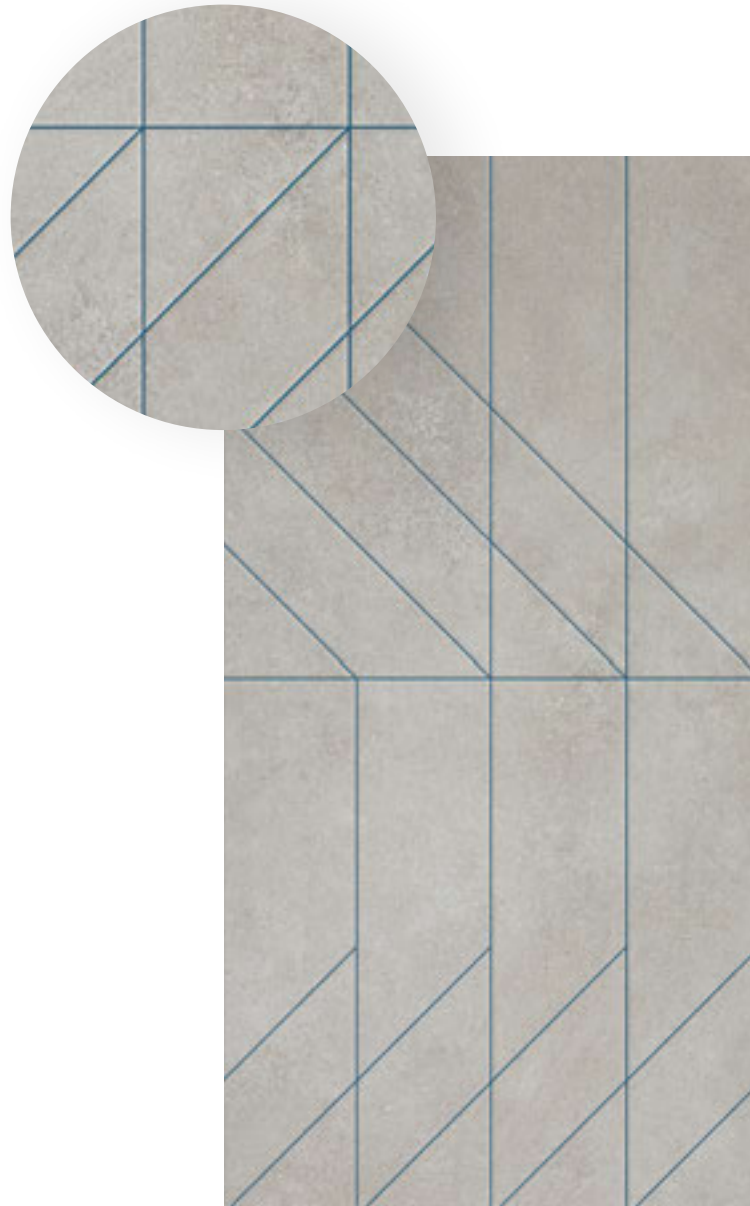
B1, B2



B3



B3, C1, C2



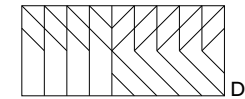
I formati di Trama 2
Die Formate von *Trama 2*

Disegni delle incisioni realizzabili sulla superficie di *Essenza*
Gravurmuster für die Oberfläche von *Essenza*

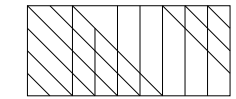
→ pag 149
Avvertenze
Hinweise

Spessore 10 mm | Stärke 10 mm

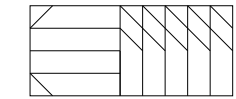
80 x 180 cm | 31 1/2" x 70 3/4"



752737

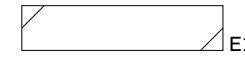


752738



752739

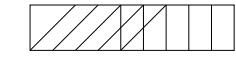
40 x 180 cm | 15 3/4" x 70 3/4"



752740

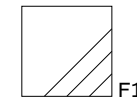


752741

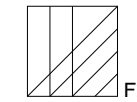


752742

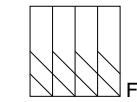
80 x 80 cm | 31 1/2" x 31 1/2"



752743

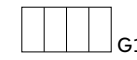


752744



752745

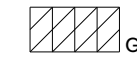
40 x 80 cm | 15 3/4" x 31 1/2"



752746

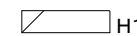


752747

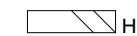


752748

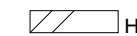
20 x 80 cm | 7 7/8" x 31 1/2"



752749



752750



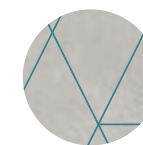
752751

I colori degli stucchi consigliati dagli autori

Von den Autoren empfohlene Fugenfarben



Rosso - 752716



Turchese - 752716



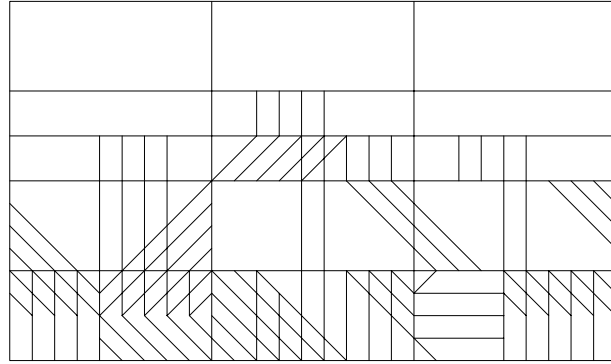
Giallo - 752716



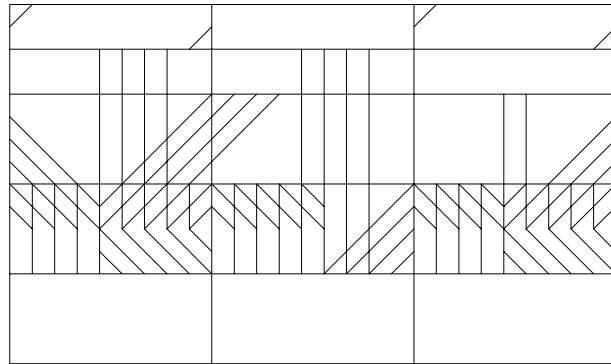
Grigio - 752716

Trama 2: schema di alcune realizzazioni possibili

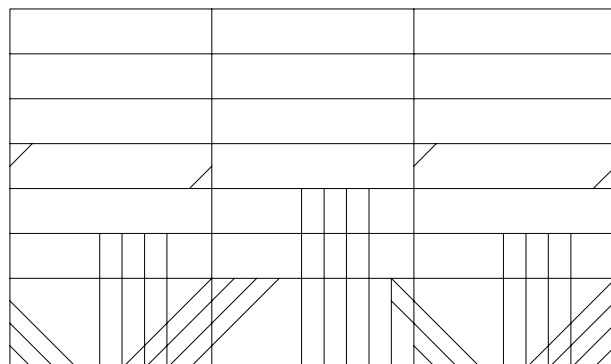
Trama 2: Ausführungsbeispiele



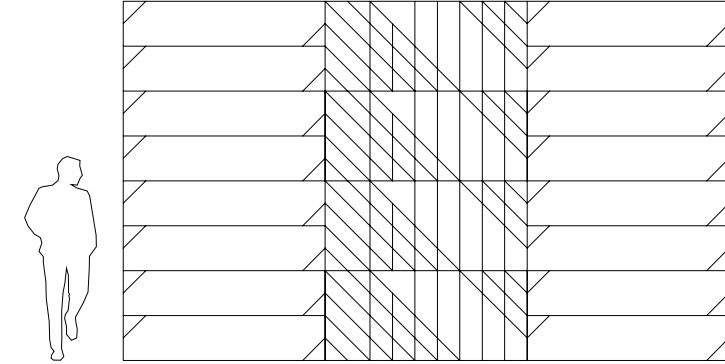
F1, F2, E2, E3, D1, D2, D3



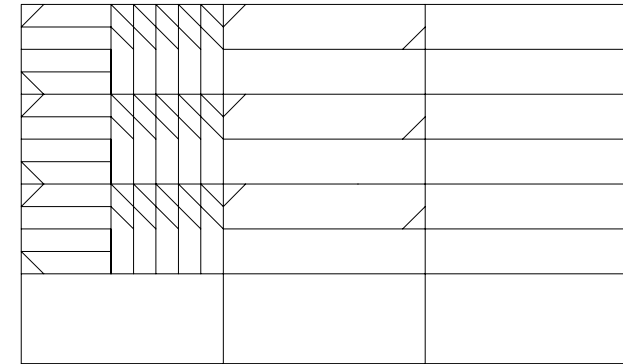
H3, F1, F2, E1, E2, D1



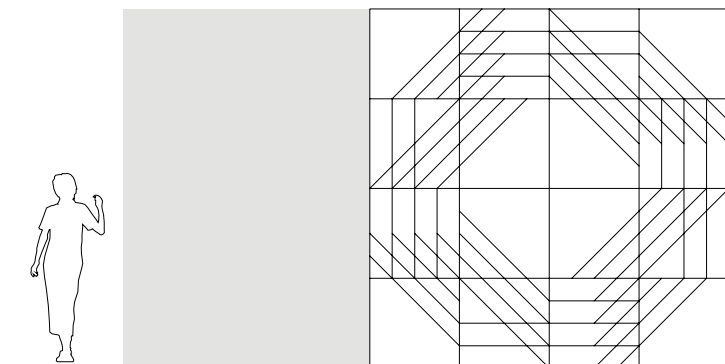
H3, F1, F2, E1, E2



E1, D2



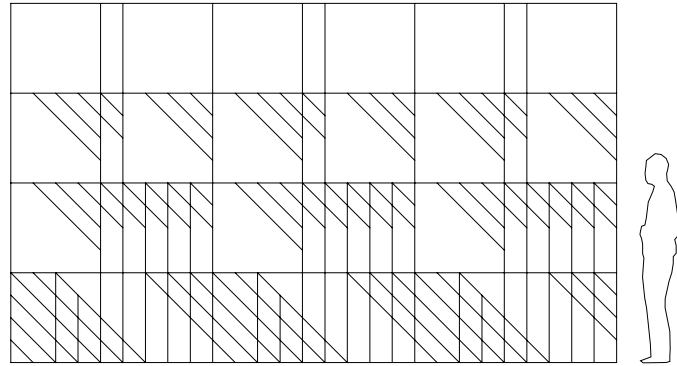
E1, D3



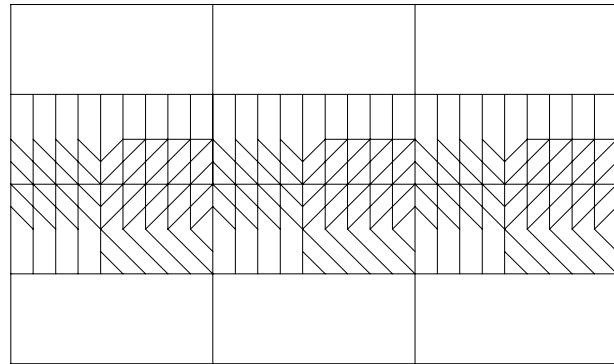
F1, F2, F3

Trama 2: schema di alcune realizzazioni possibili

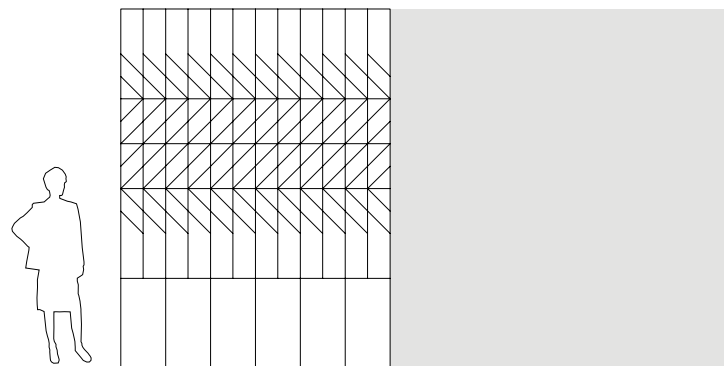
Trama 2: Ausführungsbeispiele



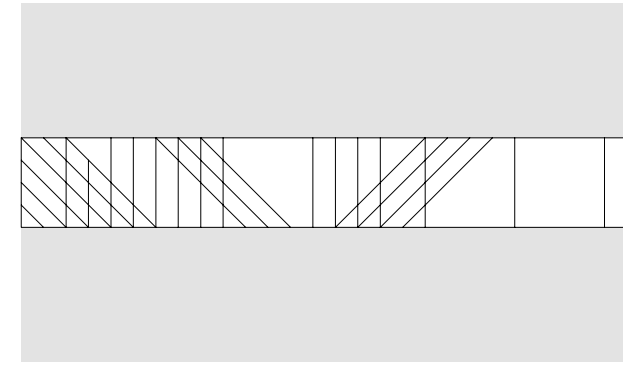
H3, F1, F3, D2



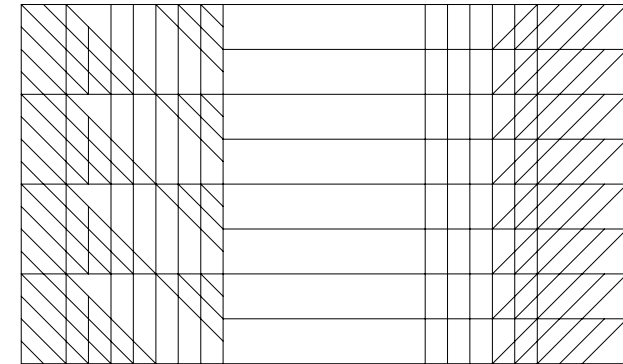
H2, G1, G3, F3, D1



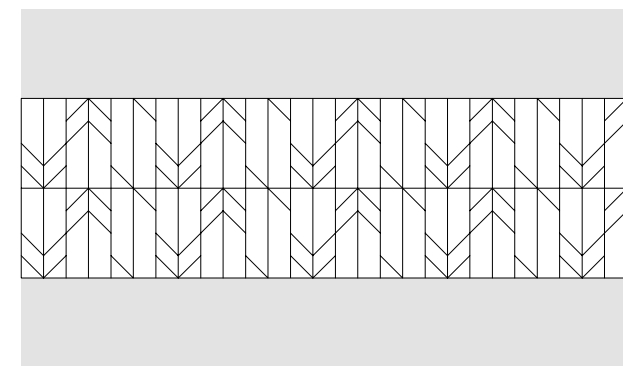
G3, F3



F1, F2, D2



E3, D2



H1, H2, H3


Trama 3



I formati di Trama 3
Die Formate von *Trama 3*

Disegni delle aree decorate
realizzabili sulla superficie di *Essenza*
Dekorationsmuster
für die Oberfläche von *Essenza*

→ pag 149
Avvertenze
Hinweise

Spessore 10 mm | Stärke 10 mm 

80 x 80 cm | 31 1/2" x 31 1/2"



F4

752770 752771 752772



F5

752773 752774 752775

40x 80 cm | 15 3/4" x 31 1/2"



G4

752776 752777 752778



G5

752779 752780 752781



G6

752782 752783 752784

20 x 80 cm | 7 7/8" x 31 1/2"



H4

752785 752786 752787



H5

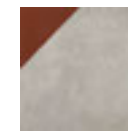
752788 752789 752790



H6

752791 752792 752793

I colori del decoro
Dekorfarben



Vermiglio | Zinnoberrot



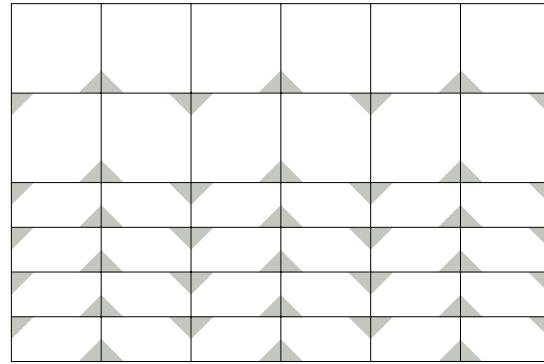
Azzurro | Hellblau



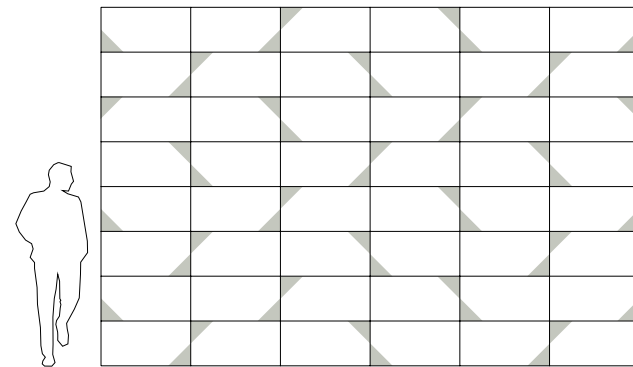
Sole | Sonne

Trama 3: schema di alcune realizzazioni possibili

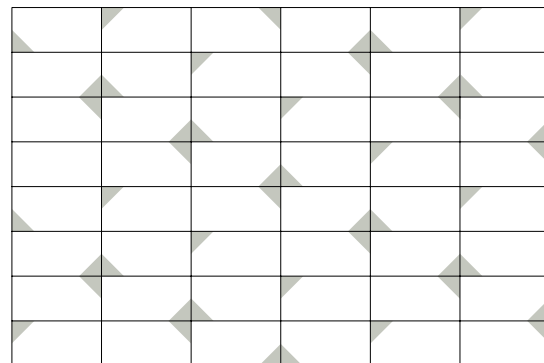
Trama 3: Ausführungsbeispiele



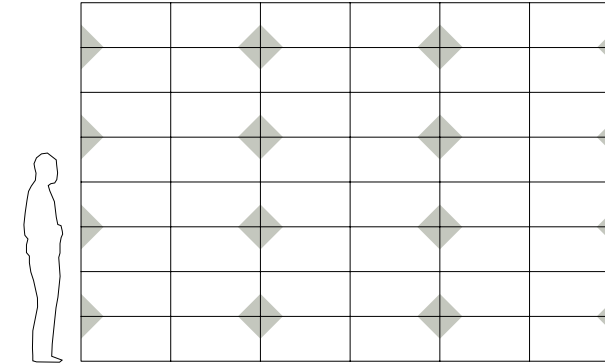
F4, F5, G6



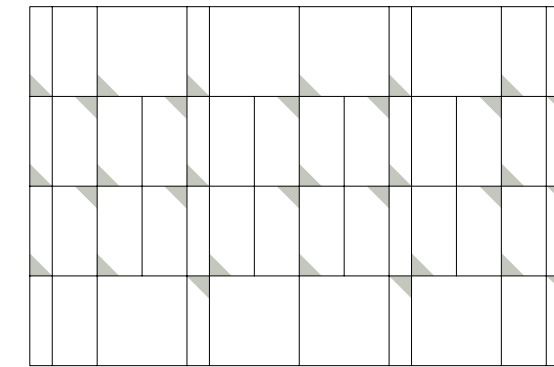
G4, G5



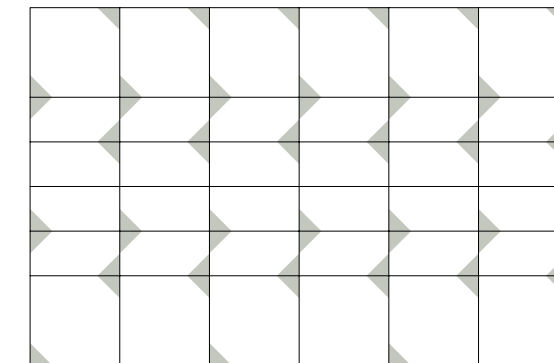
G4, G5



G4, G5



F4, G4, G5, H5



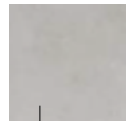
F5, G4, G5, G6

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Kompositionsbeispiele

Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435



80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"

Aura



80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"

Rilievo



80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"

Struttura

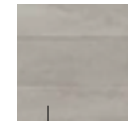


Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Kompositionsbeispiele



Stucchi | Fugenfarbe
● Perla - 754435



80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"

Forma



80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"

Essenza



80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"

Struttura

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Kompositionsbeispiele

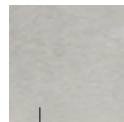
Stucchi | Fugenfarbe

● Perla - 754435



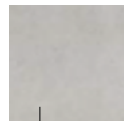
Rilievo

- 40 x 80 cm
15 3/4" x 31 1/2"
- 80 x 80 cm
31 1/2" x 31 1/2"
- 40 x 180 cm
15 3/4" x 70 3/4"
- 80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"



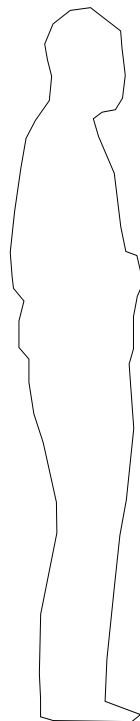
Struttura

- 80 x 80 cm
31 1/2" x 31 1/2"
- 40 x 180 cm
15 3/4" x 70 3/4"
- 80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"



Sostanza

- 20 x 80 cm
7 7/8" x 31 1/2"
- 40 x 80 cm
15 3/4" x 31 1/2"
- 40 x 180 cm
15 3/4" x 70 3/4"
- 80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"



Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Kompositionsbeispiele

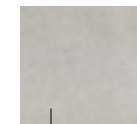


Pitture | Anstrichfarbe

● Ghiaccio - 754538

Stucchi | Fugenfarbe

● Rosso - 754442



120 x 240 cm
47 1/8" x 94 3/8"

Sostanza



A3 120 x 240 cm
47 1/8" x 94 3/8"

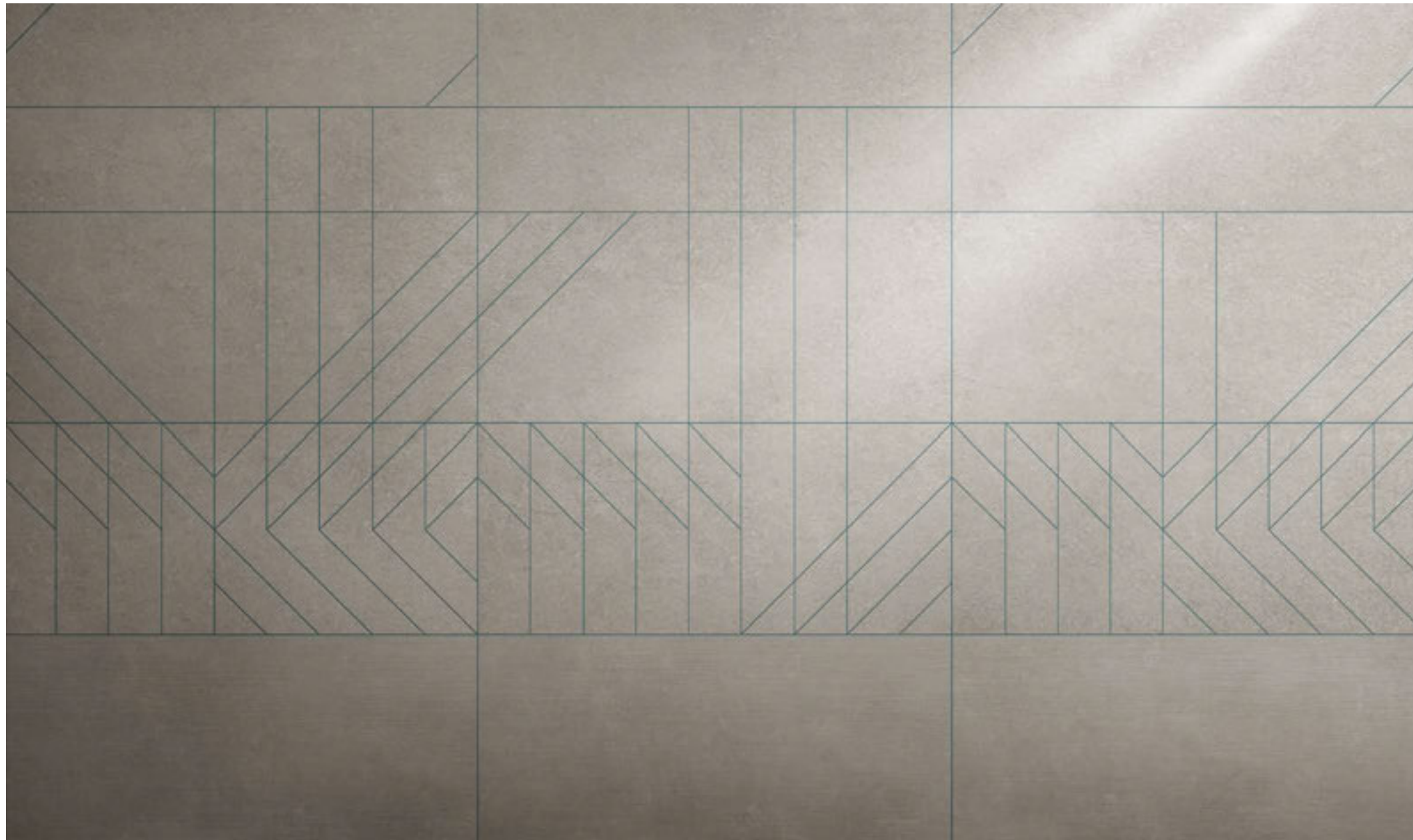
C2 60 x 120 cm
23 5/8" x 47 1/8"

C3 60 x 120 cm
23 5/8" x 47 1/8"

Trama 1

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Kompositionsbeispiele

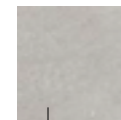


Stucchi | Fugenfarbe
● Turchese - 754444



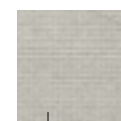
Trama 2

- H3 20 x 80 cm
7 7/8" x 31 1/2"
- F1 80 x 80 cm
31 1/2" x 31 1/2"
- F2 80 x 80 cm
31 1/2" x 31 1/2"
- E1 40 x 180 cm
15 3/4" x 70 3/4"
- E2 40 x 180 cm
15 3/4" x 70 3/4"
- D1 80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"



Essenza

- 20 x 80 cm
7 7/8" x 31 1/2"
- 40 x 80 cm
15 3/4" x 31 1/2"
- 80 x 80 cm
31 1/2" x 31 1/2"
- 40 x 180 cm
15 3/4" x 70 3/4"



Traccia

- 80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

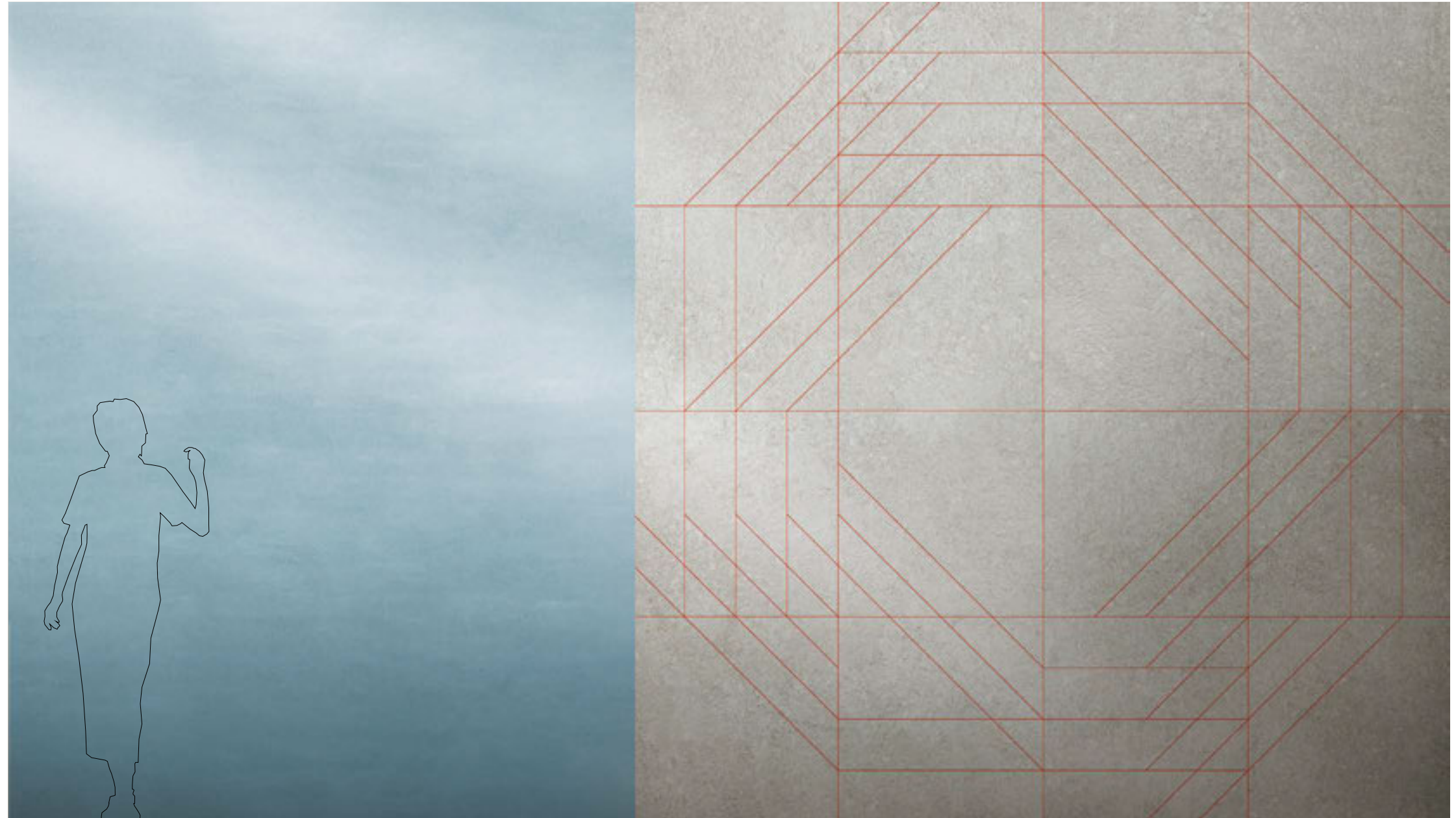
Kompositionsbeispiele

Pitture | Anstrichfarbe

● Blu - 754536

Stucchi | Fugenfarbe

● Rosso - 754442



Trama 2

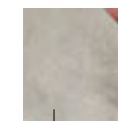
- F1 80 x 80 cm
31 ½" x 31 ½"
- F2 80 x 80 cm
31 ½" x 31 ½"
- F3 80 x 80 cm
31 ½" x 31 ½"

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Kompositionsbeispiele

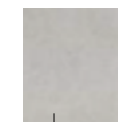


Stucchi | Fugenfarbe
● Turchese - 754444



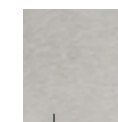
G6 40x 80 cm
15 3/4" x 31 1/2"

Trama 3



80 x 80 cm
31 1/2" x 31 1/2"

Sostanza

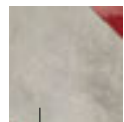


80 x 80 cm
31 1/2" x 31 1/2"

Struttura

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Kompositionsbeispiele



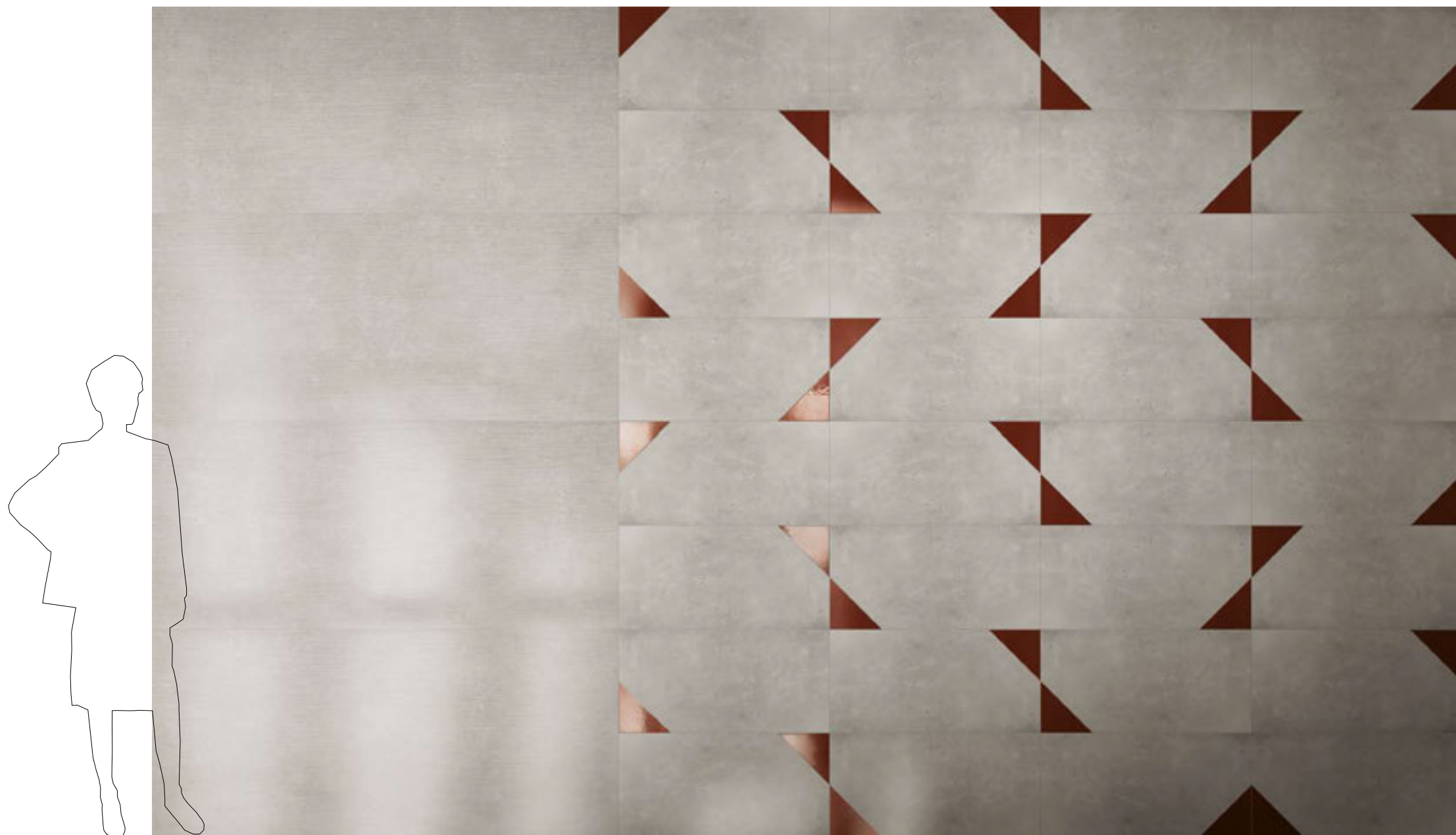
Trama 3

- F4 80 x 80 cm
31 1/2" x 31 1/2"
- G4 40x 80 cm
15 3/4" x 31 1/2"
- G5 40x 80 cm
15 3/4" x 31 1/2"



Rilievo

- 80 x 180 cm
31 1/2" x 70 3/4"



Colori delle pitture e degli stucchi consigliati dagli autori

Von den Autoren empfohlene Anstrich- und Fugenfarben



Pitture | Anstrichfarbe

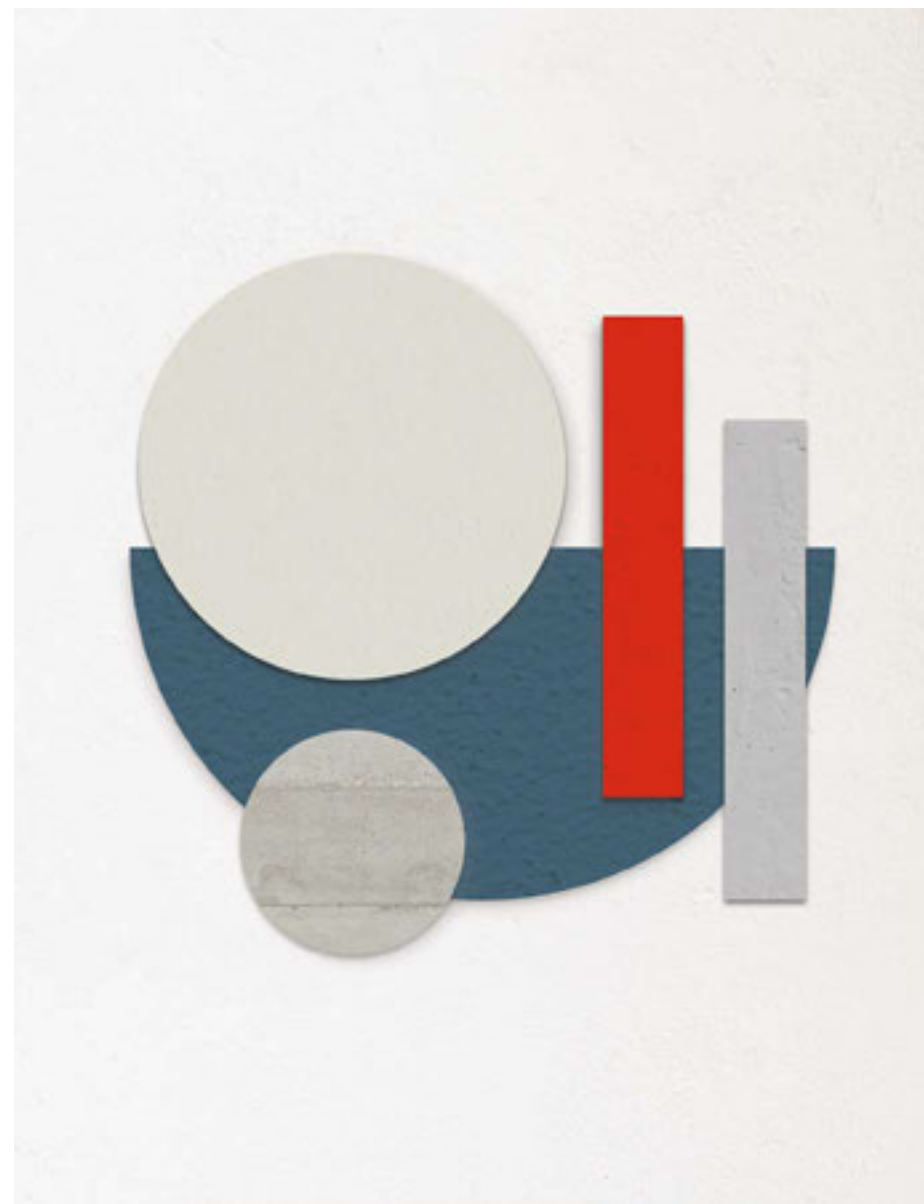
● Fumo - 754537

● Ocra - 754535

Stucchi | Fugenfarbe

● Giallo - 754443

● Turchese - 754444



Pitture | Anstrichfarbe

● Blu - 754536

● Ghiaccio - 754538

Stucchi | Fugenfarbe

● Rosso - 754442

● Perla - 754435

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1 NORMATIVA CONTRATTUALE

Le presenti condizioni generali, salvo modificazioni o deroghe concordate per iscritto, disciplinano tutti i contratti di vendita fra Florim e l’Acquirente. Le variazioni delle condizioni generali di vendita, le offerte, gli accorditi o gli abbuoni accordati dai nostri agenti o altri intermediari, non sono validi se non accettate per iscritto dalla nostra sede. Le presenti condizioni generali non riguardano e non disciplinano le vendite on line dei prodotti Florim.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura comprende solamente i materiali, le prestazioni ed i quantitativi specificati nella nostra conferma d’ordine. Il testo della conferma d’ordine Florim prevarrà in ogni caso sul testo diforme della eventuale offerta o della ordinazione.

3 CONFERMA D’ORDINE

Qualora nella conferma d’ordine Florim esistano differenze nei singoli elementi che la compongono rispetto alle intese od alle ordinazioni, l’Acquirente che non abbia contestato per iscritto entro 7gg dalla ricezione della nostra conferma s’intende che l’abbia accettata così come è stata redatta. Il cliente si impegna a comunicare a Florim Ceramiche S.p.A. l’eventuale variazione del luogo di destinazione della merce, se diverso da quello citato nella conferma d’ordine, entro e non oltre il giorno previsto per il ritiro presso Florim, mediante invio, tramite posta, fax o e-mail, dei dati identificativi del destinatario delle merci e del luogo presso il quale dovrà essere effettuata la consegna. In mancanza di tale comunicazione la destinazione originariamente indicata si intende tacitamente confermata.

4 PREZZI

I prezzi indicati sui listini Florim non sono impegnativi: di conseguenza ci riserviamo il diritto di modificarli prima dell’accettazione dell’ordine. I prezzi pattuiti per ogni singola vendita si intendono al netto, per contanti per consegna franco stabilimento, salvo diversa pattuizione scritta. Se fra la data di ordinazone (anche dopo la conferma d’ordine) e quella di consegna si verificassero aumenti nei costi delle materie prime, della manodopera, dei combustibili, nelle spese di produzione, di trasporto ecc., Florim potrà aumentare il prezzo convenuto dandone comunicazione scritta all’Acquirente anche a mezzo fax o posta elettronica. Tuttavia qualora detto prezzo superi del 20% quello convenuto al momento dell’ordinazione, l’Acquirente potrà recedere dal contratto notificandoci per raccomandata tale sua volontà entro il termine perentorio di 10 gg dal ricevimento dell’avviso dell’aumento di prezzo. In difetto, il nuovo prezzo s’intenderà accettato.

5 CONSEGNE

La vendita è sempre franco stabilimento di Florim. La merce viaggia a rischio e pericolo dell’Acquirente ed ogni nostra responsabilità cessa con la consegna al vettore, nei confronti del quale l’Acquirente, effettuate le opportune verifiche, dovrà sporgere eventuali reclami. Le spedizioni, via mare o via terra, concernenti forniture sull’estero, vengono effettuate in base alle condizioni scelte di volta in volta, riportate negli “Incoterms” approvati dalla Camera di Commercio Internazionale.

6 TERMINI DI CONSEGNA

I termini di consegna hanno carattere indicativo: eventuali ritardi nelle consegne, interruzioni, sospensioni totali o parziali delle forniture non daranno diritto ad indennizzi o risarcimento danni se non diversamente concordato per iscritto.

7 CAMPIONI

I dati figuranti nei documenti illustrativi di Florim, così come le caratteristiche dei campioni e modelli da quest’ultimo inviati l’Acquirente, hanno carattere di indicazioni approssimative. Questi dati non hanno valore impegnativo se non nella misura in cui siano stati espressamente menzionati come tali nell’offerta o nell’accettazione scritta di Florim.

8 PAGAMENTI

Le fatture di Florim vengono emesse il giorno della fornitura e devono essere pagate al netto alla scadenza pattuita. Ogni e qualsiasi obbligazione di pagamento tra le parti contraenti deve essere adempiuta presso la sede della Florim. Eventuali pagamenti fatti ad agenti, rappresentanti o ausiliari di commercio di Florim non si intendono effettuati finché le relative somme non pervengano a Florim. Il pagamento dovrà essere effettuato, salvo diverso accordo scritto, contestualmente alla consegna, presso l’Istituto bancario indicato di Florim. Qualsiasi ritardo o irregolarità nel pagamento dà a Florim il diritto di sospendere le forniture o di risolvere i contratti in corso, anche se non relativi ai pagamenti in questione, nonché il diritto al risarcimento degli eventuali danni. Florim ha comunque diritto – a decorrere dalla scadenza del pagamento, senza necessità di messa in mora - agli interessi moratori nella misura prevista dal d.lgs. 09/10/2002 n. 231. In caso d’inadempimento, anche solo parziale, gli interessi moratori sull’importo non pagato decorreranno dal giorno della consegna anche se il termine di pagamento era stato convenuto a data successiva. Nessuna contestazione o controversia inerente alla qualità della merce, a vizi o difetti, o a qualsiasi altro aspetto del contratto, sarà efficace e potrà essere presa in considerazione, e così pure nessuna azione potrà essere iniziata se non dopo l’avvenuto integrale pagamento del prezzo (clausola solve et repete).Non è ammessa compensazione con eventuali crediti, comunque insorti, nei confronti di Florim.

9 GARANZIE E RECLAMI

La qualità del materiale ceramico è definita sulla base delle vigenti normative internazionali applicabili alla corrispondente classe di prodotto. Florim garantisce la sola merce fornita in prima scelta. Reclami relativi a merce in scelta differente dalla prima (scelta B, commerciale, seconda, terza, secondaria, stock, etc.) non saranno presi in considerazione, né viene data implicitamente od esplicitamente alcun tipo di garanzia su tali materiali. È fatto obbligo all’Acquirente di verificare la merce in termini di qualità e quantità entro breve tempo dal ricevimento e, in caso di reclamo, darne comunicazione per iscritto entro e non oltre 8 (otto) giorni dal ricevimento stesso pena la

decadenza da ogni diritto. Il materiale considerato difettoso dovrà essere tenuto a disposizione di Florim per le verifiche che riterrà opportuno effettuare; ogni ulteriore azione(restituzione, riparazione o altro) dovrà essere da noi preventivamente autorizzata per iscritto. Reclami e richieste di intervento in garanzia dopo la posa in opera non saranno presi in esame nel caso in cui il difetto contestato dovesse risultare palese (es. sbeccate, difetti dimensionali, differenze di tono, ecc.). Si precisa che la prima scelta può contenere piastrelle difettose nel limite del 5% e che la tonalità del materiale fornito può differire dal campione esposto, essendo la ceramica intrinsecamente variabile come aspetto. I reclami imputati a difetti o vizi occulti dovranno essere formalizzati per iscritto entro 8 (otto) giorni dalla scoperta e, in ogni caso, entro un anno dalla consegna, pena la decadenza da ogni diritto alla garanzia e di risarcimento. La comunicazione dovrà contenere, oltre i dati di fatturazione, una precisa descrizione del vizio, un preventivo dei costi di riparazione o modificazione del prodotto; in mancanza di questi dati il reclamo si considera nullo. Qualora il reclamo dovesse risultare infondato l’Acquirente dovrà risarcire Florim di tutte le spese sostenute per l’accertamento (viaggi, perizie, ecc.). L’obbligo di Florim è, in ogni caso, limitato alla sostituzione dei soli pezzi difettosi o alla riparazione, con espressa esclusione di ulteriori diversi indennizzi quali, a titolo indicativo ma non limitativo, per costi di rimozione e sistemazione di mobili, attrezzature, macchinari ecc., mancati guadagni per interruzione o sospensione di attività, disagi, danni indiretti ecc. La presenza di piastrelle difettose non inficia la qualità dell’intera fornitura né comporta l’obbligo della integrale sostituzione. I limiti temporali della durata della garanzia sono quelli stabiliti dal codice civile italiano.

10 RISERVATO DOMINIO

La vendita della merce viene effettuata con la clausola del riservato dominio; pertanto, nel caso in cui il pagamento, per accordi contrattuali, debba essere effettuato, in tutto o in parte dopo la consegna, i prodotti consegnati restano di proprietà Florim fino all’integrale pagamento del prezzo.

11 CESSIONE DEL CONTRATTO

L’Acquirente non può cedere la sua posizione nel contratto od in singoli rapporti obbligatori da questo derivanti senza l’accettazione scritta di Florim: anche in tal caso l’Acquirente rimane comunque solidalmente responsabile col cessionario per le obbligazioni cedute.

12 PROPRIETA’ INDUSTRIALE E DISTRIBUZIONE SELETTIVA – LIMITI ALLA RIVENDITA

Florim è titolare e legittimo detentore di esclusive relative ai marchi, a disegni e brevetti di invenzioni. Al fine di garantire al meglio il rispetto dei diritti esclusivi di Florim, nonché le aspettative dei consumatori finali in ordine alle caratteristiche qualitative attese, Florim gestisce le forniture dei propri prodotti mediante un sistema di distribuzione selettiva. Le forniture ricevute da Florim e dai propri punti vendita selettivi autorizzati sono destinate all’installazione presso l’utente finale e non è consentita altra forma di rivendita a ulteriori intermediari commerciali diversi dagli utenti finali, salvo previa autorizzazione iscritta da parte di Florim. La rivendita della merce in violazione di tale divieto deve considerarsi pertanto non consentita ed equiparata ad uso illecito dei diritti di proprietà industriale e intellettuale di Florim, con diritto di Florim di chiederne il sequestro presso qualunque detentore. Florim si riserva il diritto di procedere giudizialmente nei confronti di chiunque sia coinvolto in rivendite non autorizzate.

13 LEGGE DEL CONTRATTO - FORO COMPETENTE

Il contratto è disciplinato dalla legge italiana, compresi gli Usi di settore della Provincia di Modena. Per qualsiasi controversia comunque derivante dal contratto di fornitura, tanto da parte di Florim come da parte dell’Acquirente, è esclusivamente competente il Tribunale di Modena. È comunque in facoltà di Florim adire autorità giudiziarie diverse.

14 SICUREZZA DELLA CATENA LOGISTICA

Florim al fine di garantire la sicurezza della catena logistica internazionale richiede ai propri CLIENTI il rispetto di requisiti standard per garantire la sicurezza delle merci nei rapporti contrattuali e per garantire la loro conformità alla normativa AEO - Operatore Economico Autorizzato - Dogane, in tutta la Comunità Europea. I CLIENTI di Florim si impegnano a garantire che le merci prese in consegna o consegnate siano spedite o trasportate, immagazzinate, preparate e caricate in locali sicuri e in zone di carico e di spedizione sicure, protette contro manomissioni non autorizzate, utilizzando solo personale interno autorizzato ed opportunamente istruito.

Tutti gli articoli di questo catalogo sono venduti esclusivamente a scatole complete.

GENERAL CONDITIONS OF SALE

1 CONTRACTUAL REGULATIONS

These general conditions, subject to modifications or waivers agreed in writing, govern all sales contracts between Florim and the Purchaser. Variations in the general conditions of sale, offers, credits or allowances agreed by our agents or other intermediaries, are not valid unless accepted in writing by our head office. These general conditions do not relate to and do not govern online sales of Florim products.

2 SUBJECT OF THE SUPPLY

The supply includes only the materials, services and quantities specified in our order confirmation. The text of the Florim order confirmation shall prevail in any case over any differing text of the offer or order.

3 ORDER CONFIRMATION

If, in the Florim order confirmation, there are differences in the individual elements comprising it, compared with the agreements or the orders, the Purchaser is understood to have accepted our confirmation as it was drawn up, unless an objection to it is made in writing within 7 days of receipt of it. The customer undertakes to notify Florim Ceramiche S.p.A. of the place of destination of the goods, if different from the address quoted on the order confirmation. In the case of any variation in the place of destination, the identification data of the destination address for the goods and the place where delivery is to be made must be sent by post, fax or email, before the day laid down for collection at Florim’s premises. If no notification is received, the destination originally shown shall be understood as tacitly confirmed.

4 PRICES

The prices shown in the Florim price-lists are not binding: we therefore reserve the right to modify them before acceptance of the order. The prices agreed upon for each individual sale are understood as net, for cash and for delivery ex-works, subject to any different written stipulation. If there should be increases in costs of raw materials, labour, fuel, production or transport costs, etc. between the order date (even after the order confirmation) and the delivery date, Florim may increase the agreed price, giving written notification to the Purchaser also by fax or email. However, if this price should exceed the price agreed at the time of order by 20%, the Purchaser may withdraw from the contract by notifying us by registered letter of his desire to do so within the deadline of 10 days from receipt of the notice of price increase. If he fails to do so, the price shall be understood as accepted.

5 SHIPMENTS

The sale is always ex-works at the Florim premises.

The goods travel at the Purchaser’s risk and our liability ends with delivery to the carrier, to whom the Purchaser after performing suitable checks must make any claims that may arise. Shipments by sea or land concerning supplies carried out abroad are performed according to conditions chosen on a time-by-time basis, shown in the “Incoterms” approved by the International Chamber of Commerce.

6 DELIVERY TIMES

Delivery times are by way of indication only: any delays in delivery and interruptions and total or partial suspensions of supplies shall not give rise to an entitlement to refunds or claims for compensation unless otherwise agreed in writing.

7 SAMPLES

The data shown in the Florim illustrative documents, as well as the characteristics of samples and models sent by Florim to the Purchaser, is of an approximately indicative nature. This data has no binding value except to the extent to which they were expressly mentioned as such in Florim’s offer or written acceptance.

8 PAYMENTS

Florim’s invoices are issued on the day of supply and must be paid net on the agreed expiry date.

Each and every obligation for payment between the contracting parties must be performed at Florim’s head office.

Any payments made to agents, sales representatives or assistants of Florim are not considered to have been carried out until the relative sums have reached Florim. Payment must be carried out, subject to any other written agreement, at the same time as the delivery, to the bank indicated by Florim. Any delay or irregularity in payment gives Florim the right to suspend supplies or to terminate current contracts, even if they do not relate to the payments in question, as well as the right to claim any damages. Florim is in any case entitled – starting from the payment expiry date, and without the need for notice of default – to the interest on arrears to the extent provided for by Italian Legislative Decree No. 231 of 09/10/2002. In the case of non-fulfilment, even only partial, the interest on arrears for the unpaid amount shall start from the day of delivery even if the payment term was agreed on as a later date. No objection or dispute referring to the quality of the goods or to flaws or defects or to any other aspect of the contract shall be valid and can be taken into consideration; in addition, no action may be started up until after payment has been made of the entire amount of the price (solve et repete clause). Compensation to Florim, with any credits, however they may have arisen, is not permitted.

9 GUARANTEES AND COMPLAINTS

The quality of the ceramic material is defined on the basis of the prevailing international regulations applicable to the corresponding product class. Florim guarantees only goods supplied as prime quality. Complaints relating to goods other than of prime quality (“B” quality, commercial, second, third, secondary, stock, etc.) shall not be taken into consideration, nor will any kind of guarantee be given, either implicitly or explicitly, on these materials. The Purchaser is obliged to check the goods in terms of quality and quantity within a short time after receipt and, in the case of a complaint, to

give notification of this in writing no later than 8 (eight) days from receipt of the goods; failure to do so will incur the forfeiture of all rights.

Material deemed to be defective must be held at Florim’s disposal for the checks that it will consider suitable to carry out; any further action (return, repair or other) must be authorized in advance by us in writing. Complaints and requests for intervention under guarantee after the material has been laid shall not be taken into account if the defect reported is evident (e.g. chips, defects of size, differences in colour shade, etc.). It is made clear that the prime quality may contain defective tiles up to a limit of 5% and that the colour shades of the material supplied may differ from the sample displayed, since ceramic is intrinsically variable in appearance. Complaints attributed to latent faults or defects must be formalized in writing within 8 (eight) days from their discovery and, in any case, within one year from delivery; failure to do so will incur the forfeiture of all rights under the guarantee and to compensation. As well as the invoice details, the notification must contain a precise description of the defect and an estimate of costs for repair or modification of the product; failure to notify this data will cause the complaint to be deemed invalid.

If the complaint should prove to be unfounded the Purchaser must reimburse Florim for all the expenses incurred for assessment (travelling expenses, surveys, etc.). Florim’s obligation is, in any case, limited to replacing the defective pieces only or to repairing them, with the express exclusion of other, further indemnities such as, by way of a non-limiting example, for costs of removing and re-installing furniture, equipment, machinery, etc., or loss of earnings for interruption or suspension of business, inconvenience, consequential damages, etc. The presence of defective tiles does not invalidate the quality of the entire supply, nor does it incur the obligation for its entire replacement. The time limits for the duration of the guarantee are as established by the Italian Civil Code.

10 RETENTION OF TITLE

Sale of the goods is carried out with the retention of title clause; therefore if payment, by contractual agreements, must be carried out wholly or in part after delivery, the products delivered remain the property of Florim until the entire price has been paid.

11 TRANSFER OF CONTRACT

The Purchaser may not transfer his position in the contract or in individual binding agreements deriving from this without Florim’s written acceptance: also in this case the Purchaser anyway remains jointly liable with the transferee for the obligations transferred.

12 INDUSTRIAL PROPERTY AND SELECTIVE DISTRIBUTION – LIMITS ON RESALE

Florim is the owner and legal holder of the exclusive rights to brand names, designs and patents. In order to guarantee full respect for Florim’s exclusive rights, as well as the end consumers’ expectations with regard to expected quality characteristics, Florim manages the supplies of its products by means of a selective distribution system. Supplies received from Florim and from its authorized selective sales outlets are designed for installation at the end user’s premises and no other form of resale to further sales agents other than the end users is permitted, unless with Florim’s prior written authorization. Goods that are re-sold in breach of this provision must therefore be considered as not permitted and treated as an unlawful use of Florim’s industrial and intellectual property rights, with Florim’s right to ask for them to be seized at the premises of any holder. Florim reserves the right to take legal proceedings against anyone who is involved in unauthorized re-selling.

13 LAW GOVERNING THE CONTRACT – PLACE OF JURISDICTION

The contract is governed by Italian law, including the customs of the sector in Modena Province. For any dispute that may in any case derive from the supply contract, either on the part of Florim or on the part of the Purchaser, the Modena Court has exclusive competence. Florim nevertheless has the right to resort to different judicial authorities.

14 SUPPLY CHAIN SECURITY

Florim, in order to grant the security of the international supply chain, kindly asks its CUSTOMERS to comply with the security requirements laid down by AEO - Authorised Economic Operator – CUSTOMS - to safeguard the goods in the European Community during the activities of the forward and reverse flows. Florim CUSTOMERS undertake to meet the security and safety conditions during the operations of receiving, delivery, distribution, transport and storage, ensuring that the goods are taken into delivery, stocked, transported, prepared and loaded in safe places and in safe loading and shipping areas, well protected against intrusion and manipulation, with the only employ of reliable, authorized and duly trained own personnel

All items on this catalog are exclusively sold in complete boxes.

CONDITIONS GÉNÉRALES DE VENTE

1 NORME CONTRACTUELLE

Sauf modifications ou dérogations convenues par écrit, les présentes conditions générales s’appliquent à tous les contrats de vente entre Florim et l’Acquéreur. Les variations des conditions générales de vente, les offres, crédits ou réductions accordés par nos agents ou d’autres intermédiaires ne sont valables que s’ils ont été acceptés par écrit par notre siège.

Ces conditions générales ne concernent pas et ne régissent pas les ventes en ligne des produits Florim.

2 OBJET DE LA FOURNITURE

La fourniture correspond uniquement aux matériaux, prestations et quantités spécifiés dans notre confirmation de commande. Le texte de la confirmation de commande de Florim prévaut dans tous les cas par rapport au texte non conforme de la commande ou de l’offre éventuelle.

3 CONFIRMATION DE COMMANDE

In cas de divergences des éléments de la confirmation de commande de Florim par rapport aux accords ou aux commandes, l’Acquéreur pourra formuler une réclamation écrite dans les 7 jours suivant la réception de notre confirmation. Passé ce délai, la commande sera considérée comme ayant été acceptée telle qu’elle a été rédigée. Le client s’engage à communiquer à Florim Ceramiche S.p.A. l’éventuelle variation du lieu de destination de la marchandise, si différente de celle prévue dans la confirmation de la commande, au plus tard le jour prévu du retrait chez Florim, par l’envoi, par poste, fax ou e-mail, des données d’identification du destinataire des marchandises et du lieu où la livraison devra être effectuée.

En cas de manquement de communication la destination indiquée à l’origine sera tacitement confirmée.

4 PRIX

Les prix indiqués sur les catalogues Florim ne sont pas contraignants : nous nous réservons par conséquent le droit de les modifier préalablement à l’acceptation de la commande. Les prix convenus pour chaque vente s’entendent hors taxes, payés au comptant pour une livraison franco usine, sauf accord contraire stipulé par écrit. Si des hausses du coût des matières premières, de la main-d’œuvre, des combustibles, des frais de production et de transport, etc. apparaissent entre la date de commande (même après la confirmation de commande) et la date de livraison, Florim pourra augmenter le prix convenu en informant l’Acquéreur par écrit, y compris par fax ou courrier électronique. Cependant, si ledit prix dépasse de 20 % celui convenu lors de la commande, l’Acquéreur pourra résilier le contrat en nous faisant part de sa volonté par lettre recommandée dans un délai péremptoire de 10 jours à compter de la réception de l’avis d’augmentation du prix. Dans le cas contraire, le nouveau prix sera considéré comme ayant été accepté.

5 LIVRAISONS

La vente s’entend toujours franco usine Florim. La marchandise voyage aux risques et périls de l’Acquéreur. Toutes nos responsabilités prennent fin avec la remise au transporteur, auquel l’Acquéreur, après les contrôles de rigueur, devra s’adresser pour d’éventuelles réclamations. Les expéditions de fournitures à l’étranger par voie terrestre ou maritime sont effectuées selon les conditions choisies d’une fois sur l’autre, conformément aux Incoterms approuvés par la Chambre de commerce internationale.

6 DÉLAIS DE LIVRAISON

Les délais de livraison sont donnés à titre indicatif : les éventuels retards de livraison, les interruptions, les suspensions totales ou partielles de fourniture n’ouvriront pas droit à une indemnisation ou à des dommages-intérêts, sauf accord contraire stipulé par écrit.

7 ÉCHANTILLONS

Les informations reportées sur les documents d’illustration de Florim, de même que les caractéristiques des échantillons et modèles envoyés par Florim à l’Acquéreur, sont données à titre purement indicatif. Ces données n’ont aucune valeur contraignante, à moins que cela ait été indiqué expressément dans l’offre ou dans l’acceptation écrite de Florim.

8 PAIEMENTS

Les factures de Florim, émises au jour de la fourniture, doivent être payées conformément à l’échéance prévue.

Toute obligation de paiement entre les parties contractantes doit être exécutée auprès du siège de Florim. Les paiements éventuels faits à des agents, représentants ou auxiliaires de commerce de Florim ne seront considérés comme effectifs qu’à compter de la réception par Florim des sommes dues. Sauf accord contraire stipulé par écrit, le paiement devra être effectué au moment de la livraison auprès de l’institut bancaire indiqué par Florim. Tout retard ou toute irrégularité de paiement donnera à Florim le droit de suspendre les fournitures ou de résilier les contrats en cours, y compris ceux qui ne sont pas en lien avec les paiements en question, et de demander le remboursement des dommages éventuellement subis. Florim peut quoi qu’il en soit prétendre – à compter de l’arrivée à échéance du paiement, et sans nécessité de mise en demeure – à des intérêts moratoires conformément à la loi n° 231 du 09/10/2002. En cas de manquement même partiel, les intérêts moratoires sur le montant restant dû courent à compter du jour de la livraison, même si le délai de paiement convenu est fixé à une date ultérieure. Aucune réclamation ni aucun litige portant sur la qualité de la marchandise, des vices ou des défauts ou tout autre aspect du contrat, n’aura de valeur et ne pourra être pris en considération, de même qu’aucune action ne pourra être initiée avant le paiement intégral du prix (clause solve et repete). Les compensations par d’éventuels crédits, même existants, vis-à-vis de Florim, ne sont pas admises.

9 GARANTIES ET RÉCLAMATIONS

La qualité des matériaux céramiques est définie sur la base des normes internationales en vigueur qui s’appliquent à la classe de produit correspondante. La garantie de Florim ne porte que sur la

marchandise de premier choix fournie. Les réclamations relatives à des marchandises autres que celles de premier choix (choix B, commercial, 2e et 3e choix, secondaire, stock, etc.) ne seront pas prises en considération. Il ne sera donné aucun type de garantie sur ces matériaux, ni implicitement ni explicitement. Obligation est faite à l’Acquéreur de contrôler la qualité et la quantité de la marchandise rapidement après la livraison et, en cas de réclamation, d’en donner communication par écrit dans les 8 (huit) jours suivant la réception sous peine de déchéance de ses droits. Les matériaux considérés comme défectueux devront être laissés à la disposition de Florim pour les contrôles jugés opportuns ; toute action ultérieure (restitution, réparation ou autre) devra avoir été préalablement autorisée par écrit par nos soins.Les réclamations et demandes d’intervention en garantie postérieures à la pose ne seront pas prises en considération si le défaut constaté est manifeste (ex. pièces ébréchées, défauts dimensionnels, différences de teinte, etc.). Il est précisé que le premier choix peut présenter des carreaux défectueux dans une limite de 5% et que la teinte du matériau fourni peut différer de l’échantillon exposé, l’aspect de la céramique étant intrinsèquement variable. Les réclamations pour des défauts ou des vices cachés devront être adressées par écrit dans les 8 (huit) jours suivant leur découverte, et dans tous les cas dans l’année suivant la livraison, sous peine d’une déchéance de tout droit à la garantie et au remboursement. La réclamation devra mentionner, outre les références de facturation, une description précise du vice et un devis des coûts de réparation ou de modification du produit; en l’absence de ces informations, la réclamation sera considérée comme nulle et non avenue. Si la réclamation se révèle infondée, l’Acquéreur devra rembourser à Florim toutes les dépenses engagées dans le cadre des contrôles (déplacements, expertises, etc.) effectués. Les obligations de Florim se limitent quel qu’il en soit au remplacement des pièces défectueuses ou à leur réparation, à l’exclusion expresse de toute indemnisation ultérieure comme, à titre indicatif mais sans limitation aucune, pour des coûts de déplacement et de remise en place de mobilier, de matériel, de machines, etc., de manques à gagner du fait d’une interruption ou d’une suspension d’activité, de perturbations, de dommages indirects, etc. La présence de carreaux défectueux n’invalide pas la qualité de l’ensemble de la fourniture et n’entraîne aucune obligation de remplacement intégral. Les limites temporelles de la durée de garantie sont celles définies par le code civil italien.

10 RÉSERVE DE PROPRIÉTÉ

La vente de la marchandise s’effectue avec la clause de réserve de propriété. Par conséquent, si le paiement, du fait d’accords contractuels, est effectué en tout ou partie après la livraison, les produits livrés resteront la propriété de Florim jusqu’au paiement intégral du prix.

11 CESSION DU CONTRAT

L’Acquéreur ne peut pas céder ses droits et obligations ni chacune des relations obligatoires nés du présent contrat sans l’accord écrit de Florim : même dans ce cas, l’Acquéreur restera solidaire du cessionnaire vis-à-vis des obligations cédées.

12 PROPRIÉTÉ INDUSTRIELLE ET DISTRIBUTION SÉLECTIVE – LIMITES À LA REVENTE

Florim est le titulaire et propriétaire légitime des exclusivités relatives aux marques, dessins et brevets d’invention. Pour garantir au mieux le respect des droits exclusifs de Florim et les attentes du consommateur final en matière de caractéristiques qualitatives, Florim gère la fourniture de ses produits par l’intermédiaire d’un système de distribution sélective. Les fournitures acquises auprès de Florim et de ses points de vente sélectifs agréés sont destinées à une installation auprès de l’utilisateur final ; aucune autre forme de revente à des intermédiaires commerciaux autres que les utilisateurs finals n’est autorisée, sauf autorisation préalable de Florim stipulée par écrit. Toute revente de marchandise en violation de ce principe doit donc être considérée comme interdite et assimilée à un usage illicite des droits de propriété industrielle et intellectuelle de Florim, donnant droit à Florim de demander la saisie de ladite marchandise auprès de son détenteur. Florim se réserve le droit de poursuivre en justice quiconque serait impliqué dans des reventes non autorisées.

13 LOI APPLICABLE ET JURIDICTION COMPÉTENTE

Le contrat est régi par la loi italienne, y compris les Usages de branche de la Province de Modène. Le tribunal de Modène est exclusivement compétent pour tout litige relatif au contrat de fourniture entre Florim et l’Acquéreur. Florim garde néanmoins la faculté de saisir d’autres autorités judiciaires.

14 SÛRETÉ DANS LA CHAÎNE LOGISTIQUE

FLORIM, afin d’assurer la sûreté de la logistique internationale, demande à ses CLIENTS le respect des standards des rapports contractuels pour assurer la sûreté des biens et leur conformité aux normes de la OEA (Opérateur Economique Agrée – Douanes) dans tous les pays de l’Union Européenne. Les CLIENTS de Florim s’engagent à veiller à ce que la marchandise prise en charge ou livrée soit expédiée ou transportée, stockée, préparée et chargée dans des dépôts sûres et sur des endroits de chargement et d’expédition sûres, bien protégée contre possibles manipulations pas autorisée, et n’utilisant que du personnel autorisée et possiblement bien qualifié.

L’ensemble des articles de ce catalogue sont vendus exclusivement par paquets entiers.

ALLGEMEINE GESCHÄFTSBEDINGUNGEN

1 VERTRAGSVORSCHRIFTEN

Alle Verkaufsverträge zwischen Florim und dem Käufer werden, vorbehaltlich schriftlich vereinbarter Änderungen oder Abweichungen, durch die vorliegenden allgemeinen Geschäftsbedingungen geregelt. Die Abänderungen der allgemeinen Geschäftsbedingungen, die Angebote, die von unseren Handelsagenten oder anderen Vermittlern gewährten Gutschriften oder Nachlässe haben nur Gültigkeit, sofern sie von unserem Sitz schriftlich angenommen wurden. Die vorliegenden allgemeinen Bedingungen beziehen sich nicht und regeln nicht den Online-Verkauf der Florim-Produkte.

2 GEGENSTAND DER LIEFERUNG

Die Lieferung umfasst nur die Materialien, Leistungen und Mengen, die in unserer Auftragsbestätigung angegeben sind. Der Text der Auftragsbestätigung von Florim hat auf jeden Fall Vorrang gegenüber dem Text, der von dem eventuellen Angebot oder der Bestellung abweichen sollte.

3 AUFTRAGSBESTÄTIGUNG

Falls in der Auftragsbestätigung von Florim Unterschiede der darin aufgelisteten einzelnen Elemente gegenüber den Vereinbarungen oder Bestellungen bestehen, gilt die Bestätigung in ihrer abgefassten Form als angenommen, sofern der Käufer sie nicht binnen 7 Tagen nach Erhalt unser Bestätigung schriftlich beanstandet hat. Der Kunde verpflichtet sich, Florim Ceramiche S.p.A. die eventuelle Änderung des Bestimmungsortes der Ware, sofern dieser anders als in der Auftragsbestätigung sein sollte, binnen dem vorgesehenen Abholdatum bei Florim per Post, Fax oder E-Mail mitzuteilen. Es sind dabei die Kenndaten des Warenempfängers und des Ortes anzuführen, an dem die Lieferung zu erfolgen hat. In Ermangelung dieser Mitteilung gilt der ursprünglich angeführte Bestimmungsort als stillschweigend bestätigt.

4 PREISE

Die auf den Florim-Preislisten angeführten Preise sind unverbindlich: Demzufolge behalten wir uns das Recht vor, sie vor der Auftragsannahme abzüandern. Sofern keine anderen schriftlichen Vereinbarungen vorliegen, verstehen sich die für jeden Einzelverkauf vereinbarten Preise netto, gegen bar, Lieferung ab Werk. Sollten zwischen dem Bestelldatum (auch nach der Auftragsbestätigung) und dem Lieferdatum ein Kostenanstieg der Rohstoffe, Löhne, Brennstoffe, Herstellung, des Transports, usw. auftreten, kann Florim den vereinbarten Preis erhöhen, indem er dies dem Käufer schriftlich, auch mittels Fax oder E-Mail, mitteilt. Sollte besagter Preis jedoch den bei der Bestellung vereinbarten Preis um 20% übersteigen, hat der Käufer die Möglichkeit, vom Vertrag zurückzutreten, indem er uns binnen der bindenden Frist von 10 Tagen nach Erhalt der Mitteilung bez. des Preisanstiegs seinen Willen per Einschreiben meldet. In Ermangelung dessen gilt der neue Preis als angenommen.

5 LIEFERUNGEN

Der Verkauf ist immer ab Florim-Werk. Der Warentransport erfolgt auf Risiko und Gefahr des Käufers. Unsere Haftung endet mit der Übergabe an den Frachtführer, an den der Käufer nach angemessener Überprüfung eventuelle Beanstandungen zu richten hat. Auslandslieferungen auf dem See- oder Landweg werden auf der Grundlage der von Fall zu Fall gewählten Bedingungen vorgenommen, die in den von der Internationalen Handelskammer gebilligten "Incoterms" aufgeführt sind.

6 LIEFERBEDINGUNGEN

Die Lieferbedingungen sind hinweisend: Eventuelle Lieferverzögerungen, Unterbrechungen, komplette oder partielle Einstellungen der Lieferungen berechtigen weder zu einer Entschädigung noch zu einem Schadensersatz, sofern keine anderen schriftlichen Vereinbarungen vorliegen.

7 MUSTER

Die auf den veranschaulichenden Dokumenten von Florim abgebildeten Angaben sowie die Eigenschaften der vom Letztgenannten dem Käufer zugesandten Muster und Modelle sind als ungefähre Angaben zu verstehen. Es handelt sich nicht um verbindliche Angaben, sofern sie nicht ausdrücklich als derartig im Angebot oder in der schriftlichen Annahme von Florim erwähnt wurden.

8 ZAHLUNGEN

Die Rechnungen von Florim werden am Tag der Lieferung ausgestellt und sind netto innerhalb der vereinbarten Frist zu bezahlen. Jegliche Zahlungsverpflichtung zwischen den Vertragsparteien ist am Florim-Sitz zu erfüllen. Eventuell an Handelsagenten, Vertreter oder Geschäftshelfer von Florim geleistete Zahlungen verstehen sich so lange als nicht vorgenommen, bis die bezüglichen Summen bei Florim eingehen. Die Bezahlung hat, vorbehaltlich anderer schriftlicher Vereinbarungen, unmittelbar nach der Lieferung beim Bankinstitut zu erfolgen, das von Florim angegeben wurde. Jegliche Zahlungsverzögerungen oder –unregelmäßigkeiten geben Florim das Recht, die Lieferungen einzustellen oder die laufenden Verträge aufzulösen, auch wenn sie sich nicht auf die zutreffenden Zahlungen beziehen, sowie das Recht auf den Ersatz etwaiger Schäden. Florim hat auf jeden Fall Anspruch auf die Verzugszinsen – ab der Zahlungsfrist und ohne die Notwendigkeit einer Inverzugsetzung – in der laut Gesetzesverordnung Nr. 231 vom 09.10.2002 vorgesehenen Höhe. Im Falle einer auch nur teilweisen Nichterfüllung laufen die Verzugszinsen für den nicht bezahnten Betrag ab dem Tag der Lieferung, auch wenn als Zahlungsfrist ein späteres Datum vereinbart wurde. Keine Beanstandung oder Streitigkeit bezüglich der Warenqualität, Mängel oder Defekte, oder jedes anderen Vertragsaspekts ist wirksam und kann in Betracht gezogen werden, und gleichermaßen kann keine Klage eingeleitet werden, sofern keine vollständige Bezahlung des Preises erfolgte (Klausel solve et repete). Die Verrechnung mit eventuell entstandenen Forderungen gegen Florim ist unzulässig.

9 GARANTIEEN UND BEANSTANDUNGEN

Die Qualität des Keramikmaterials wird auf der Grundlage der geltenden internationalen Rechtsvorschriften festgelegt, die auf die jeweilige Produktklasse Anwendung finden. Florim garantiert

nur die als erste Wahl gelieferte Ware. Beanstandung über die nicht zur ersten Klasse gehörenden Waren (B-Wahl, kommerzielle, zweite, dritte, zweitrangige Wahl, Lagerbestand, usw.) bleiben unberücksichtigt, wobei auf diese Materialien keine Art von Garantie, weder implizit noch explizit, erteilt wird. Der Käufer ist verpflichtet, die Ware binnen kurzer Zeit ab Erhalt auf Qualität und Quantität zu prüfen und bei einer Beanstandung diese schriftlich binnen spätestens 8 (acht) Tagen ab Warenerhalt mitzuteilen, da andernfalls jeglicher Anspruch verwirkt. Die als fehlerhaft betrachtete Ware ist Florim für seine als angemessen betrachteten Überprüfungen verfügbar zu halten; jeder weitere Vorgang (Rückerstattung, Reparatur oder sonstiges) bedarf unserer vorherigen schriftlichen Genehmigung. Beanstandungen und Beantragungen von Garantieeingriffen nach erfolgter Verlegung werden nicht in Betracht gezogen, sofern sich der beanstandete Defekt als offensichtlich erweisen sollte (zum Beispiel Schlagstellen, Maßunterschiede, Tonabweichungen, usw.). Es wird präzisiert, dass die erste Wahl bis zu 5% fehlerhafte Fliesen enthalten und die Farbgebung des gelieferten Materials vom ausgestellten Muster abweichen darf, da Keramik von Natur aus unterschiedlich aussehen kann. Auf verborgene Fehler oder Mängel bezogene Beanstandungen sind schriftlich binnen 8 (acht) Tagen ab ihrer Feststellung und auf jeden Fall binnen einem Jahr ab Lieferung zu formalisieren, da andernfalls die Verwicklung jeglichen Anspruchs auf Garantie und Entschädigung droht. Die Mitteilung muss neben den Rechnungsdaten eine genaue Beschreibung des Mangels und einen Kostenvoranschlag der Reparatur oder Änderung des Produkts enthalten; in Ermangelung dieser Angaben wird die Beanstandung als nichtig betrachtet. Sollte sich die Beanstandung als unbegründet erweisen, muss der Käufer Florim alle für die Überprüfung aufgebrachten Kosten (Reisen, Sachverständigengutachten, usw.) vergüten.Die Pflicht von Florim beschränkt sich auf jeden Fall allein auf den Ersatz nur der fehlerhaften Teile oder auf die Reparatur, mit ausdrücklichem Ausschluss anderweiter Entschädigungen wie beispielsweise - aber nicht ausschließlich - für Kosten zur Beseitigung und Wiederherrichtung von Möbeln, Ausrüstungen, Maschinen, usw., entgangene Gewinne wegen Tätigkeitsunterbrechung oder –einstellung, Unannehmlichkeiten, Folgeschäden, usw. Das Vorhandensein fehlerhafter Fliesen setzt weder die Güte der Gesamtlieferung herab noch ist damit die Pflicht des Gesamtersatzes verbunden. Die zeitlichen Beschränkungen der Garantiedauer sind laut dem italienischen Bürgerlichen Gesetzbuch festgelegt.

10 EIGENTUMSVORBEHALT

Der Warenverkauf erfolgt mit der Klausel des Eigentumsvorbehalts; deshalb bleiben die gelieferten Produkte, sofern deren Bezahlung laut Vertragsvereinbarungen gänzlich oder teilweise nach der Lieferung zu erfolgen hat, bis zur vollständigen Bezahlung des Preises Eigentum von Florim.

11 VERTRAGSABTRETUNG

Der Käufer darf seine Stellung im Vertrag oder in einzelnen, aus diesem herrührenden obligatorischen Verhältnissen ohne schriftliche Einwilligung von Florim nicht abtreten: Auch in diesem Fall haftet der Käufer weiterhin mit dem Übernehmer solidarisch für die abgetretenen Verpflichtungen.

12 GEWERBLICHES EIGENTUM UND SELEKTIVER VERTRIEB – BESCHRÄNKUNGEN BEIM WEITERVERKAUF

Florim ist Inhaber und rechtmäßiger Besitzer von Allreinrechten bezüglich Marken, Zeichnungen und Erfinderpapenten. Um die Beachtung der Alleinrechte von Florim und die Ansprüche der Endkunden im Hinblick auf die erwarteten Güteeigenschaften auf ein Höchstmaß gewährleisten zu können, liefert Florim seine Produkte im Rahmen eines selektiven Vertriebssystems. Die von Florim und seinen dazu befugten selektiven Verkaufsstellen gelieferten Produkte sind für die Verlegung beim Endbenutzer bestimmt. Eine andere Form des Weiterverkaufs an weitere Handelsvertreter, die nicht den Endbenutzern entsprechen, ist ohne vorherige schriftliche Einwilligung von Florim unzulässig. Die Ware, dessen Weiterverkauf trotz dieses Verbots erfolgte, ist somit als unzulässig zu betrachten und einem unerlaubten Gebrauch der gewerblichen und geistigen Eigentumsrechte von Florim gleichzusetzen, wobei Florim berechtigt ist, die Beschlagnahme bei jedem Besitzer zu beantragen. Florim behält sich das Recht vor, gegen all diejenigen gerichtlich vorzugehen, die an einem unbefugten Weiterverkauf beteiligt sind.

13 VERTRAGSGESETZ – ZUSTÄNDIGES GERICHT

Der Vertrag ist durch das italienische Gesetz, einschließlich der Branchengewohnheiten der Provinz Modena, geregelt. Für jegliche aus dem Liefervertrag herrührende Streitigkeit sowohl seitens Florim als auch des Käufers ist allein das Gericht Modena zuständig. Nur Florim kann eine andere zuständige Gerichtsbehörde anrufen.

14 SICHERHEIT DER LOGISTIK-KETTE

Zur Gewährleistung der Sicherheit der internationalen Logistik-Kette bittet FLORIM ihre Kunden um die Beachtung der Standardanforderungen um die Sicherheit der Waren innerhalb der Vertragsverhältnisse und die Übereinstimmung mit der Norm AEO – Authorized Economic Operator-Zollrechtliche Vereinfachung, in der gesamten Europäischen Union zu garantieren. Die Kunden garantieren die übernommenen oder angelieferten Waren in Sicherheit zu verschicken oder zu transportieren, einzulagern und in sicheren Räumen vorzubereiten und zu laden. Die Lade- und Speditionsabläufe dürfen müssen sicher, und vor nicht genehmigten Eingriffen geschützt sein, für die Arbeitsabläufe nach nur internes, befugtes und entsprechend angelerntes Personal genutzt werden.

Alle Artikel dieser Katalog werden nur in ganzen Kartons verkauft.

CONDICIONES GENERALES DE VENTA

1 NORMATIVA CONTRACTUAL

Salvo modificaciones o derogaciones acordadas por escrito, las presentes condiciones genera-les disciplinan todos los contratos de venta entre Florim y el Comprador. Las variaciones de las condiciones generales de venta, ofertas, bonificaciones o descuentos, acordados por nuestros agentes o por otros intermediarios, solo son válidas previa aceptación escrita de nuestra empresa. Las presentes condiciones generales no se aplican a las ventas en línea de los productos Florim.

2 OBJETO DEL SUMINISTRO

El suministro comprende solamente los materiales, prestaciones y cantidades especificados en nuestra confirmación de pedido. El texto de la confirmación de pedido de Florim prevalecerá siempre sobre el texto de cualquier oferta o pedido.

3 CONFIRMACIÓN DE PEDIDO

Si la confirmación de pedido de Florim difiere de los acuerdos o pedidos en cuanto a los elemen-tos que la componen, el Comprador podrá enviar la correspondiente reclamación por cada venta en el plazo de 7 días a partir de la recepción de nuestra confirmación; en caso contrario, esta se con-siderará aceptada tal como ha sido redactada. Si el lugar de entrega de la mercancía es diferente del indicado en la confirmación de pedido, el cliente se compromete a comunicarlo a Florim Ce-ramiche S.p.A. antes del día previsto para el retiro en la sede de esta última. Dicha comunicación se debe realizar por correo, telefax o correo electrónico, y debe incluir los datos identificativos del destinatario de los bienes y del lugar en el que se debe realizar la entrega. En defecto de esta comunicación, el destino indicado originalmente se considera tácitamente confirmado.

4 PRECIOS

Los precios indicados en las listas Florim no son vinculantes; en consecuencia, nos reservamos el derecho a modificarlos antes de la aceptación del pedido. Los precios acordados por cada venta son netos, con pago en efectivo y entrega franco fábrica, salvo acuerdo escrito en contrario. Si entre la fecha del pedido (incluso después de la confirmación de pedido) y la fecha de entrega se verificaran aumentos en los costes de las materias primas, mano de obra, combustibles, gastos de producción, transporte, etc., Florim podrá aumentar el precio acordado, comunicándolo por escrito al Comprador (también por telefax o correo electrónico). Si dicho precio supera en un 20 % el acordado en el momento del pedido, el Comprador podrá rescindir el contrato, comunicando su decisión por correo certificado en el plazo perentorio de 10 días a partir de la recepción de la notificación de aumento de precio. En su defecto, el nuevo precio se considerará aceptado.

5 ENTREGAS

La venta siempre es franco fábrica Florim.

La mercancía viaja a cargo y riesgo del Comprador. Toda responsabilidad nuestra cesa en el momento de la entrega al transportista, ante el cual, una vez realizados los controles necesarios, el Comprador deberá plantear sus eventuales reclamaciones.

Los envíos al exterior, por vía marítima o terrestre, se realizan según las condiciones establecidas en cada caso, indicadas en los “Incoterms” aprobados por la Cámara de Comercio Internacional.

6 PLAZOS DE ENTREGA

Los plazos de entrega tienen carácter indicativo: eventuales retrasos de las entregas, interrupcio-nes y suspensiones totales o parciales de los suministros no darán derecho a indemnizaciones o resarcimientos de daños, salvo acuerdo escrito en contrario.

7 MUESTRAS

Los datos indicados en los documentos ilustrativos de Florim, así como las características de las muestras y modelos enviados por este último al Comprador, tienen carácter indicativo. Estos datos no tienen valor vinculante, excepto en la medida en que hayan sido expresamente mencio-nados como tales en la oferta o en la aceptación escrita de Florim.

8 PAGOS

Las facturas de Florim se emiten el día del suministro y su importe neto debe ser pagado en el pla-zo acordado.Todas las obligaciones de pago entre las partes contrayentes se deben cumplir en la sede de Florim. Eventuales pagos efectuados a agentes, representantes o auxiliares de comercio de Florim no se considerarán realizados hasta el momento en que las sumas correspondientes sean acreditadas a Florim.Salvo acuerdo escrito en contrario, el pago se deberá realizar en el momento de la entrega, en el banco indicado por Florim. Cualquier retraso o irregularidad en el pago da a Florim derecho a suspender los suministros o a resolver los contratos en curso, incluso si no corresponden a los pagos incumplidos, así como al resarcimiento de los eventuales daños. En todo caso, a partir del vencimiento del pago y sin necesidad de declaración de mora, Florim tiene derecho a percibir los intereses de mora en la medida prevista por el decreto legislativo N.º 231 del 09/10/2002. En caso de incumplimiento, incluso parcial, los intereses de mora sobre el importe no pagado se calcularán a partir del día de la entrega, incluso si el plazo de pago había sido acordado en una fecha posterior. Ninguna reclamación o controversia inherente a la calidad de la mercancía, imperfecciones, defectos o cualquier otro aspecto del contrato será eficaz ni podrá ser tomada en consideración, y ninguna acción podrá ser iniciada, hasta el pago integral del precio (cláusula solve et repete). No se admiten compensaciones con eventuales créditos de cualquier naturaleza ante Florim.

9 GARANTÍAS Y RECLAMACIONES

La calidad del material cerámico se define sobre la base de las normas internacionales aplicables a la clase de producto correspondiente. Florim garantiza solo la mercancía de primera calidad. Reclamaciones relativas a mercancía de otras calidades (calidad B, comercial, segunda, tercera, secundaria, existencias, etc.) no serán tomadas en consideración, ni se dará ningún tipo de ga-rantía —implícita o explícita— sobre dicho material. El Comprador tiene la obligación de verificar la calidad y cantidad de la mercancía en breve plazo después de su recepción y, en caso de

reclamaciones, de comunicarlo por escrito en el plazo de 8 (ocho) días a partir de la recepción, bajo pena de caducidad de cualquier derecho. El material considerado defectuoso deberá ser puesto a disposición de Florim para los controles que considere necesarios; cualquier otra acción (restitución, reparación, etc.) deberá ser autorizada previamente por Florim en forma escrita. Las reclamaciones y solicitudes de intervención en garantía después de la colocación no serán consi-deradas en el caso de que el defecto reclamado resulte manifiesto (por ejemplo: desportilladuras, defectos dimensionales, diferencias de tono, etc.). Se señala que la primera calidad puede con-tener hasta un 5 % de baldosas defectuosas y que el tono del material suministrado puede diferir de la muestra expuesta, dado que la cerámica es intrínsecamente variable en su aspecto. Las reclamaciones por defectos o imperfecciones ocultos deberán ser formalizados por escrito en el plazo de 8 (ocho) días a partir de su descubrimiento y, en todo caso, en el plazo de un año a partir de la entrega, bajo pena de caducidad de cualquier derecho a garantía y resarcimiento. Además de los datos de facturación, la comunicación deberá contener una precisa descripción del defecto y un presupuesto de los costes de reparación o modificación del producto; en ausencia de estos datos, la reclamación se considerará nula. Si la reclamación resulta infundada, el Comprador deberá resarcir a Florim todos los gastos realizados para la verificación (viajes, peritajes, etc.). En todo caso, la obligación de Florim se limita a la sustitución de las piezas defectuosas o a la reparación, quedando expresamente excluidas otras indemnizaciones, como - a título indicativo, no limitativo - costes de desplazamiento y recolocación de mobiliario, equipo, maquinaria, etc., lucro cesante debido a la interrupción o suspensión de actividades, molestias, daños indirectos, etc. La presencia de baldosas defectuosas no afecta la calidad del suministro en su conjunto, ni comporta la obligación de su sustituzión integral. La duración de la garantía es la establecida por el código civil italiano.

10 RESERVA DE DOMINIO

La venta de la mercancía se realiza con cláusula de reserva de dominio; por lo tanto, si los acuer-dos contractuales prevén que el pago debe ser realizado - total o parcialmente - después de la entrega, los productos entregados seguirán siendo propiedad de Florim hasta el pago integral del precio.

11 CESIÓN DEL CONTRATO

El Comprador no puede ceder su posición en el contrato ni en relaciones obligatorias eventual-mente derivadas del mismo, sin la aceptación escrita de Florim. En tal caso, el Comprador seguirá siendo responsable solidariamente con el cesionario de las obligaciones cedidas.

12 PROPIEDAD INDUSTRIAL Y DISTRIBUCIÓN SELECTIVA - LÍMITES DE REVENTA

Florim es titular y legítimo poseedor de la exclusividad de las marcas, dibujos y patentes de invención.

Con el objetivo de garantizar adecuadamente el respeto de los derechos exclusivos de Florim, así como las expectativas de los consumidores finales en cuanto a las características cualitativas previstas, Florim controla la distribución de sus productos mediante un sistema de distribución selectiva. Los suministros enviados por Florim y por los puntos de venta autorizados están destinados a la instalación por parte del usuario final: no está permitida ninguna forma de reventa a otros intermediarios comerciales diferentes de los usuarios finales, salvo previa autorización escrita de Florim. Por lo tanto, la reventa de mercancía que viole esta prohibición se debe considerar no permitida y equiparada a un uso ilícito de los derechos de propiedad industrial e intelectual de Florim, con derecho de esta última a solicitar la incautación de la mercancía a cualquier poseedor. Florim se reserva el derecho a proceder judicialmente contra todo aquel que esté involucrado en reventas no autorizadas.

13 LEY DEL CONTRATO - TRIBUNAL COMPETENTE

El contrato está disciplinado por la ley italiana, incluidos los Usos del Sector de la Provincia de Módena. Para cualquier controversia derivada del contrato de suministro, tanto por parte de Florim como por parte del Comprador, tiene competencia exclusiva el Tribunal de Módena. No obstante, es facultad de Florim recurrir a autoridades judiciales diferentes.

14 SEGURIDAD DE LA CADENA LOGISTICA

Florim, con la finalidad de garantizar la seguridad de la cadena logística internacional, les ruega a sus propios CLIENTES el respeto de unos requisitos estandar para garantizar la seguridad de las mercancías objeto de relaciones contractuales y para garantizar su conformidad con la normativa AEO - Operador Economico Autorizado - Aduanas, en toda la Comunidad Europea. Los CLIENTES de Florim se comprometen a garantizar que las mercancías recogidas en consigna o consignadas sean expedidas o transportadas, almacenadas, preparadas o cargadas en locales seguros y en zonas de carga y expedición seguras, protegidas contra manumisiones no autorizadas,utilizando solo personal interno autorizado y oportunamente instruido.

Todos los artículos del presente catálogo se venden exclusivamente en cajas completas.

OBSCIE USLOVIA PRODAJNE

1 КОНТРАКТНЫЕ ОТНОШЕНИЯ

При отсутствии согласованных в письменном виде изменений или отклонений настоящие общие условия регулируют все договора на продажу, заключенные компанией Florim с Покупателем. Изменения общих условий продажи, предложения, кредиты или скидки, выданные нашими агентами или другими посредниками, недействительны, если они не были приняты в письменной форме нашим центральным офисом.Настоящие общие условия не относятся к онлайнovým продажам продукции Florim и не регулируют их.

2 ПРЕДМЕТ ПОСТАВКИ

Поставка включает в себя лишь только материалы, услуги и количества, которые указаны в нашем подтверждении заказа. Текст подтверждения заказа Florim будет в любом случае преобладающим по отношению к другому тексту предложения или заказа.

3 ПОДТВЕРЖДЕНИЕ ЗАКАЗА

Даже если некоторые отдельные позиции в подтверждении заказа Florim отличаются от до-говоренностей или заказов, а Покупатель не возражал в письменной форме в течение 7 дней с получения нашего подтверждения, то считается, что он принял наше подтверждение заказа в отправленной ему редакции. В срок не позднее дня, назначенного для вывоза товара со склада Florim, клиент обязуется уведомить компанию Florim Ceramiche S.p.A. о возможном изменении места назначения товара, если оно отличается от адреса, указанного в подтвержде-нии заказа. Для этого клиент должен сообщить по почте, факсу или электронной почте наименование грузополучателя и адрес доставки груза. При отсутствии такого сообщения первоначально указанное место назначения считается подтвержденным по умолчанию.

4 ЦЕНЫ

Цены, указанные в прайс-листах Florim, не являются обьявляющими, поэтому, мы оставляем за собой право на их изменение перед принятием заказа. При отсутствии иных письменных договоренностей согласованные для каждой отдельной сделки цены подразумеваются как цена-нетто, за наличный расчет и на условиях поставки франко-завод. Если с момента заказа (даже после подтверждения заказа) до момента поставки повысятся цены на сырье, рабочую силу, топливо, производственные и транспортные затраты и т.д., то Florim имеет право увели-чить согласованную цену, отправив письменное уведомление Покупателю даже по факсу или электронной почте. Тем не менее, если новая цена превышает согласованную в заказе более, чем на 20%, то Покупатель имеет право на расторжение договора, сообщив нам о своем намерении заказным письмом обязательно в 10-дневный срок с момента получения уведомления о повышении цены. При отсутствии сообщения о расторжении новая цена считается принятой.

5 ПОСТАВКА

Продажа осуществляется всегда на условиях франко завод Florim.

Товар перевозится на страх и риск Покупателя. Любая ответственность с нашей стороны прекращается в момент передачи товара грузоперевозчику, которому Покупатель должен предъ-являть возможные претензии после выполнения надлежащей проверки. Зарубежные перевозки морским или сухопутным путем будут осуществляться на условиях, выбранных в каждом конкретном случае, предусмотренных правилами Инкотермс, утверж-денными Международной торговой палатой.

6 СРОКИ ПОСТАВКИ

Сроки поставки являются ориентировочными: при отсутствии иных письменных договоренно-стей возможная задержка отгрузки, приостановка, полное или частичное прекращение поста-вок не дает право на компенсацию или возмещение убытков.

7 ОБРАЗЦЫ

Данные, приведенные в рекламных документах компании Florim, а также характеристики образцов, предоставленные компанией Покупателю, имеют ориентировочный характер. Эти данные не носят обьявляющий характер, если только они не были специально указаны как обьявляющие в предложени или в письменном подтверждении компании Florim.

8 ОПЛАТА

Инвойсы Florim выписываются в день осуществления поставки и их сумма-нетто к оплате должн оплачиваться в согласованный срок. Все и любые платежные обязательства между договаривающимися сторонами должны выполняться по адресу Florim. Возможная пла-та агентам, представителям или торговым помощникам Florim не считается выполненной до тех пор, пока соответствующие суммы не будут получены компанией Florim. При отсутствии иных письменных договоренностей оплата должна осуществляться в момент поставки товара в указанном Florim банке. Любая задержка или отклонение от норм при оплате дает Florim право на приостановку поставок или расторжение выполняющихся контрактов, даже если они не относятся к данной оплате, кроме того, это дает также компании право на требование возмещения ущерба. В любом случае с момента истечения срока оплаты и без необходимости направления официального предупреждения Florim имеет право на проценты по задолженно-сти, начисленные в такой мере, которая предусмотрена постановлением № 231 от 09/10/2002. В случае даже только частичного невыполнения обязанностей проценты по неоплаченной сумме будут начисляться с момента поставки, даже если срок оплаты был назначен на более позднюю дату. Никакая рекламация или спор о качестве товара, недостатках или дефектах или о любом другом аспекте контракта не будет иметь силу и не будет рассматриваться, равно как не может быть возбуждено какоео дело, без предварительной полной оплаты цены (условие обязательной оплаты solve et repete). Не допускается компенсация с возможно при-читающимися по какой-либо причине кредитами от Florim.

9 ГАРАНТИЯ И РЕКЛАМАЦИЯ

Качество керамического материала определяется на основе действующих международных

правил, относящихся к соответствующему сорту продукции. Florim гарантирует лишь только поставленный товар первого сорта. Претензии о товаре, сорт которого отличается от первого (сорт “B”, коммерческий, второй, третий, вторичный, складские запасы и т.д.), к рассмотре-нию не принимаются, кроме того, на такие материалы не дается никакая подразумевающаяся или явно выраженная гарантия. Покупатель обязан проверить качество и количество товара сразу после его получения и при возникновении претензий заявить о них в письменном со-общении не позднее 8 (восьми) дней с момента получения товара, в противном случае любое право отменяется. Материал, который считается дефектным, необходимо оставить в распро-ряжении компании Florim для выполнения контроля, который она сочтет необходимым; любое другое действие (возврат, ремонт или иное) должно быть предварительно разрешено нашей компанией в письменном виде. Претензии или требования оказания гарантийного обслужива-ния после укладки товара к рассмотрению не принимаются, если заявленный дефект является очевидным (например, поврежденные изделия, наличие размерных отклонений, разницы тона и т.д.). Уточняем, что товар первого сорта может содержать дефектную плитку вплоть до 5%, и что тон поставленного материала может отличаться от выставленного образца, так как ке-рамическая продукция может обладать изменчивым внешним видом. Претензии, связанные со скрытыми дефектами или пороками, должны быть предъявлены в письменном сообщении в течение 8 (восьми) дней с их обнаружения, и в любом случае не позднее одного года с момента поставки, иначе теряется право на гарантию и не возмещение. Помимо данных об инвойсе в сообщении необходимо указать точное описание дефекта, а так-же смету расходов на ремонт или изменение продукции. При отсутствии этих данных претен-зия считается недействительной. Если претензия окажется необоснованной, то Покупатель обязан возместить Florim все расходи, понесенные ею для проведения контроля (поездки, экспертизы и т.д.). В любом случае обязанности Florim ограничиваются заменой или ремонтом лишь только дефектных изделий, категорически исключается другое дополнительное воз-мещение, например, в качестве неисчерпывающего перечня примеров, за удаление и новое размещение мебели, оборудования, станков и т.д., за упущенную прибыль в связи с приоста-новкой или прекращением деятельности, за неудобство, косвенные убытки и т.д. Присутствие дефектной плитки не ставит под сомнение качество всей поставки, а также не влечет за собой обязательство ее полной замены. Предельные сроки действия гарантии предусмотрены Ита-льянским гражданским кодексом.

10 ОГРАНИЧЕННОЕ ПРАВО СОБСТВЕННОСТИ

Товар продается на условиях ограниченного права собственности; поэтому, если на основе контрактных договоренностей оплата будет осуществлена полностью или частично после по-ставки, то товар остается в собственности компании Florim до полной оплаты цены.

11 УСТУПКА КОНТРАКТА

Покупатель не имеет права уступить контракт или отдельные вытекающие из него обязанно-сти без письменного на то разрешения компании Florim; даже в этом случае Покупатель несет солидарную ответственность с правопреемником за уступленные обязанности.

12 ПРОМЫШЛЕННАЯ СОБСТВЕННОСТЬ И СЕЛЕКТИВНАЯ ДИСТРИБУЦИЯ – ОГРАНИЧЕ-НИЯ НА ПЕРЕПРОДАЖУ

Florim является владельцем и законным держателем исключительных прав на торговые мар-ки, дизайн и патенты на изобретение. Для наилучшей охраны эксклюзивных прав Florim, а также ожиданий конечных потребителей в качестве, Florim осуществляет поставку своей про-дукции при помощи системы селективной дистрибуции. Поставки, выполненные компанией Florim и ее селективно уполномоченными торговыми точками, предназначены для укладки продукции у конечного потребителя. Без предварительного письменного разрешения Florim запрещается любая другая форма перепродажи иным торговым посредникам, которыми не являются конечные потребители. Продажа товара с нарушением данного условия должна счита-ться неразрешенной и приравниваться к незаконному использованию прав промышленной и интеллектуальной собственности Florim, что предоставляет компании Florim право потре-бовать наложения ареста на товар у какого-либо владельца. Компания Florim оставляет за собой право подавать иск на всех, кто вовлечен в неразрешенную перепродажу ее продукции.

13 РЕГУЛИРУЮЩИЙ ЗАКОН - КОМПЕТЕНТНЫЙ СУД

Настоящий контракт регулируется итальянским законом, в том числе и отраслевыми обыча-ями, действующими в провинции Модены. Для решения любых споров, каким-либо образом связанных с контрактом на поставку, возбужденных как Florim, так и Покупателем, единствен-ным компетентным судом является суд г. Модена. Тем не менее, Florim имеет право обращать-ся к другим судебным властям.

14 БЕЗОПАСНОСТЬ ЦЕПИ ПОСТАВОК

Для обеспечения безопасности международной цепи поставок Florim требует от своих КЛИ-ЕНТОВ соблюдения стандартных требований в контрактных отношениях для обеспечения безопасности грузов и их соответствия таможенным правилам для УЭО, уполномоченных эконо-мических операторов, на всей территории Евросоюза. КЛИЕНТЫ Florim должны гарантиро-вать, что полученные или переданные товары отгружаются или перевозятся, складываются, проходят подготовительные и погрузочно-разгрузочные операции в безопасных помещениях или на безопасных погрузочных или складских площадках, защищенных от несанкциониро-ванного вмешательства, с привлечением только уполномоченного, собственного персонала, прошедшего необходимую подготовку.

Все изделия, включенные в данном каталоге, продаются только целыми упаковками.

Certificazioni | Certifications | Certifications | Prüfzeugnisse | Certificaciones | сертификации



Per ulteriori informazioni e approfondimenti relativi alle certificazioni visitare il sito
 For further details and information about product certifications please visit the website
 Pour de plus amples informations sur les certificats, nous vous prions de bien vouloir consulter le site
 Für weitere Informationen über Zertifizierungen, wenden Sie sich bitte an die Internetseite
 Para más información sobre las certificaciones de producto visite el sitio internet
 Дополнительную информацию и подробности, касающиеся сертификатов, Вы найдете на сайте

ceditceramiche.it

MATRICE

Fotografie | Fotos

Vanni Borghi

Eccetto | Außer

pag 12, 17, 23

Immagine storica CEDIT

Historische Aufnahme von CEDIT

pag 15, 20, 25

Courtesy MIC Faenza - Immagine storica CEDIT

Courtesy MIC Faenza - Historische Aufnahme von CEDIT

pag 31

↑ **Tullio Deorsola**

↓ **Pepe Fotografia**

pag 33

Alberto Ferrero

pag 34

Tullio Deorsola

pag 35

Tullio Deorsola

pag 38 - 45

Tullio Deorsola

pag 48

↓ **MYBOSSWAS**

pag 52, 53

↑ **MYBOSSWAS**

Edizione 2017 | Ausgabe 2017

CEDIT

ceditceramiche.it

La materia espressiva dell'architettura moderna.
Il cemento: austerità ed essenzialità.
La trama del ricamo, la superficie tessile.
Strutture sensoriali.
Un atlante di segni componibili in molteplici combinazioni.
La matrice che genera lo spazio, l'ambiente, il luogo.

BRH+ | Barbara Brondi & Marco Rainò

MATRICE

Das Ausdrucksmaterial der modernen Baukunst.
Beton: Strenge und Schlichtheit.
Stickmuster, textile Oberfläche.
Sensorische Strukturen.
Ein Atlas von beliebig miteinander kombinierbaren Zeichen.
Die Matrix für Raum, Ambiente, Ort.